

Strolignano

Quindicinale Turistico, edizione estiva - Anno 58° n. 3 - Domenica 30 giugno 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD

COPIA OMAGGIO

PERIODICO DI VITA BALNEARE





[LIVE] LIGNANO

L'EMOZIONE DI SENTIRSI BENE.

Lignano è uno scrigno dai mille tesori.

Le sue spiagge dorate sono ideali per famiglie e perfette per una vacanza con gli amici.

Il suo mare è sorprendentemente rilassante e incredibilmente divertente.

Vivi Lignano, riscopri l'emozione di scoprire.



Stralignano 2013



In copertina il vice presidente della Regione FVG Sergio Bolzonello mentre premia la giornalista indiana Shoma Chaudhury

Fotografie
DigitSmile
Maria Libardi Tamburlini
Vinicio Scortegagna
Archivi vari

Editore
Associazione Culturale
Lignano Sabbia d'Oro

Direttore responsabile
Enea Fabris

Vice direttore
Enrico Leoncini

Progetto grafico
DSF design
info@dsfdesign.it

Stampa
Poligrafiche San Marco
Cormòns

Direzione e redazione
Lignano, viale Venezia, 41/a
t. 0431 70189 f. 0431 71257
eneafabris@stralignano.it

Pubblicità
Enea Fabris
t. + f. 0431 71257

Stralignano si trova anche
sul sito www.stralignano.it

Registrato al Tribunale
di Udine in data 10.06.1956
con il n° 105
Registrato al ROC
in data 31.07.2007
con il n° 15494

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento
postale 70% CNS UD



viene offerto in omaggio.
Molti ci chiedono di poterlo ricevere a casa. Per soddisfare questo desiderio si può sottoscrivere un abbonamento annuale (7 numeri) inviando 15 euro con bonifico bancario Unicredit Banca Lignano P. IBAN IT56W0200863913000040505731 per il nostro territorio nazionale. Si prega di indicare le proprie generalità e quelle eventuali della persona a cui si intende fare omaggio del periodico.

PREMIO
Hemingway
LIGNANO
SABBIADORO
XXIX EDIZIONE
PREMIO HEMINGWAY
**RICONOSCIMENTO
SPECIALE
A STRALIGNANO**



indice

Successo della nuova veste introdotta nel premio Ernest Hemingway **4** | Saluto agli ospiti di Loris

Salatin **5** | Riflessioni tra amici sulla vita che scorre veloce **6** | Premio Ernest Hemingway, a Stralignano

il riconoscimento speciale **7** | Terza edizione del Premio Stralignano Sabbia d'Oro **8** | Guida alle spiagge

di Lignano **9** | Perduti amori **10** | Scrivendo sotto l'ombrellone... i collaboratori di Stralignano **11** |

Virna Lisi e quella foto con Enea **12** | Il naufragio sentimentale **15** | News **18-19-20** | Redattori under

21 **21** | Aforismi a gogò **21** | C'era una volta **22** | Mostre d'arte **24** | Vele e maree di Lignano **26** | Libri sotto

l'ombrellone **28** | Liberi pensieri sulla terza età **29** | A Pertegada la boutique del vino dell'azienda Guido

Lorenzonetto **30**



Hanno gentilmente collaborato a questo numero

Francesco Borzani, Danilo Colombo, Marina Dalla Vedova, Giacomo D'Ambrogio, Giovanna De Maria, Enzo Fabris, Enea Fabris, Silvano Fabris, Stefano Fabris, Elisabetta Feruglio, Enrico Leoncini, Mario Moratti, Daniele Passoni, Loris Salatin, Vito Sutto, Piero Villotta



Il gruppo dei premiati, da destra il presidente della giuria del premio Giulio Pisani, con accanto la presentatrice Marina Presello e il sindaco Luca Fanotto



Il sindaco Luca Fanotto durante il suo intervento, accanto alla presentatrice Marina Presello, giornalista di Sky

SUCCESSO DELLA NUOVA VESTE INTRODOTTA NEL PREMIO ERNEST HEMINGWAY QUESTA XXIX EDIZIONE SARÀ RICORDATA PER I CAMBIAMENTI INNOVATIVI

Coinvolta la città con una serie di interessanti iniziative di contorno

È stato un successo oltre ogni più rosea aspettativa la manifestazione dedicata alle premiazioni del Premio Ernest Hemingway, svoltasi nel grande salone delle feste del Kursaal di Riviera. Un pubblico delle grandi occasioni ha fatto da cornice alla grande innovazione apportata a tutto l'apparato organizzativo dell'evento di questa XXIX edizione, che ha visto una continuazione nel rinnovamento, volto soprattutto a coniugare cultura e promozione turistica a vocazione internazionale. "I vincitori rappresentano gran parte del mondo - ha sottolineato il presidente della giuria Giuliano Pisani - durante il suo intervento di presentazione del Premio. Questi i premiati: la giornalista indiana Shoma Chaudhury, per la sezione giornalismo. Nelle motivazioni della giuria si mettono in evidenza il modello del giornalismo indipendente e d'inchiesta che si batte contro la corruzione politica e per il riconoscimento dei diritti umani. Il fotogiornalista russo Yuri Kozyrev, per la sezione Reportage video - fotografico. Ha operato nei più diversi scenari del mondo, testimoniando il crollo dell'Unione Sovietica, il dramma dell'Iraq tra il 2002 e il 2009 a quello dell'Afghanistan dopo l'11 settembre. Dal 2011 si occupa della Primavera Araba e dei suoi esiti in Bahrain, Yemen, Tunisia, Egitto e Libia. Enrico Calamai, per la sezione Spirito libero. Calamai nel clima del terrore scatenato in Argentina dalla dittatura argentina di Jorge Rafael Videla, riuscì a far salvare, a rischio della sua vita, i perseguitati

politici che si presentavano in consolato, dando prova di coraggio ed elevato senso di giustizia. Tre invece i finalisti per la sezione Letteratura: Aleksander Stile (La forza delle cose - Garzanti), Tullio De Mauro (Parole di giorni un po' meno lontani - Il Mulino) e Giuseppe Furno (Vetro - Longanesi). Quest'ultimo si è aggiudicato il primo Premio. Furno, seppur romano, ambienta il suo libro su Venezia del millecinquecento, quando le polveriere dell'arsenale esplodono... Infine un riconoscimento speciale è stato assegnato alla testata giornalistica Stralignano nel suo 58° anno di vita. Il Premio è stato ritirato dal suo direttore, il giornalista storico di Lignano Enea Fabris. Stralignano, periodico liganese, nato il 16 giugno del 1956, si occupa da sempre dei problemi della località sin da prima della costituzione del Comune, avvenuta il 21 luglio del 1959. In questi 58 anni di vita è raccontata tutta la storia della Lignano turistica, dalla sua nascita fino ai tempi nostri. Quest'anno il Premio non si è concentrato nella sola manifestazione inerente le premiazioni, ma ha coinvolto la cittadinanza per oltre una settimana con una serie di iniziative, pur sempre legate al Premio. Tra queste: la mostra "Open air", a cura di Davide Lorigliola, allestita nell'omonimo parco intitolato al grande scrittore americano, che sarà visibile fino ad ottobre. Poi la mostra fotografica "On Revolution Road, Libya" di Yuri Kozyrev, aperta domenica alle 18.00 alla Terrazza a Mare di Sabbiadoro, visitabile fino al 10 luglio. All'apertura non poteva mancare

l'autore, ovvero il grande fotografo russo. Altre iniziative ancora hanno coinvolto il grande pubblico che proprio in queste settimane è presente a Lignano. La serata è stata brillantemente presentata dalla giornalista di Sky, Marina Presello ed è stata introdotta dall'attore friulano Franco Castellano con la lettura di alcuni passi dei romanzi di Hemingway.

S. F.

Al centro il sindaco Luca Fanotto, alla sua destra il console USA a Milano, alla sinistra il prof. Giuliano Pisani, presidente della Giuria del Premio Hemingway



SALUTO AGLI OSPITI DI LORIS SALATIN



È un piacere portare un saluto a tutti i lettori di Stralignano ed un benvenuto agli ospiti della nostra amata località.

Da tempo siamo al lavoro nei preparativi per regalarvi un'estate divertente e carica di emozioni, una vacanza serena e felice che coniughi nei fatti il nuovo claim "L'Emozione di sentirsi bene". Per questa stagione, che ha avuto un avvio non tanto felice, causa il fattore tempo, finalmente siamo stati in grado di far decollare il ricco programma che abbiamo predisposto. Hanno preso il via: l'animazione del Beach Village con il fitness, il Mini Club per i più piccoli, l'intrattenimento diurno e gli spettacoli serali. Decollato anche il progetto che porta il nome di "Non solo spiaggia" nato per dare agli ospiti della località la possibilità di concedersi qualche piccolo fuori programma su due ruote e le attività di MammaFit dedicate alle neomamme; tutto a disposizione degli ospiti in modo totalmente gratuito. Completano l'offerta gli eventi culturali e musicali in programma per i mesi più caldi, sempre ad ingresso libero: si parte con il "Nightfly Jazz Festival on the beach" che con i concerti di Nina Zilli e Fabrizio Bosso, Sarah-Jane Morris, Raphael

Il saluto agli ospiti in questo numero è stato affidato a Loris Salatin, da qualche mese alla guida della Lisagest (Lignano Sabbiadoro gestioni), ovvero della società d'Area. Salatin cominciò a frequentare Lignano Sabbiadoro nel 1970, quando la sua famiglia effettuò degli investimenti nella località. Da quel momento Lignano Sabbiadoro è il luogo dove trascorre le proprie vacanze estive. Conclude nel 1975 il proprio percorso scolastico, diplomandosi come enologo. Dal 1978 al 1983 ricopre la carica di assessore supplente presso il Comune di Cordignano (TV). Dal 1983 al 1993 è assessore effettivo presso lo stesso Comune di Cordignano. Nel 1991 rileva una quota societaria dell'agenzia Unitas Marina con sede a Lignano e si occupa della sua gestione. Guidò il consorzio LTL (Locazioni turistiche Lignano), assumendo la carica di presidente del relativo consiglio di amministrazione dal 2004 al 2007. È tutt'ora vice presidente del consorzio e referente, assieme a Guido Marcuzzi, per le agenzie di locazione turistica. Negli anni '90 ricoprì la carica di vice presidente del mandamento di Lignano della Confindustria. È stato membro del Consiglio di Amministrazione del consorzio Lignano Vacanze fino all'elezione a Presidente della Lignano Sabbiadoro Gestioni SpA, avvenuta il 18 aprile 2013.

Gualazzi e l'energia della Magicaboola Brass Band che proprio in questi giorni di fine giugno regalerà a Lignano tre giorni di musica di alta qualità. Il mese di luglio sarà invece dedicato allo sport, con il Beach Soccer, il Beach Rugby ed i Beach Games. Secondo grande appuntamento con la musica il 2 agosto alla Beach Arena con Malika Ayane per la prima delle Golden Nights. Chiude il ciclo delle grandi serate musicali sulla sabbia il 12 agosto il Festival Show, l'evento promosso da Radio Birikina e Radio Bella & Monella: sul palcoscenico si avvicenderanno grandi nomi della musica italiana. Questo ricco programma, che impegna risorse importanti, troverà realizzazione per la ritrovata sinergia di intenti ed indirizzi dei principali attori che si occupano di turismo a Lignano, che sono stati e saranno, parte attiva e propositiva di molte di queste iniziative. Siamo arrivati alla 110ª stagione balneare di Lignano; molte sono state le sfide che abbiamo dovuto affrontare negli anni ma al contempo abbiamo sempre saputo reinventarci e con ottimismo affrontare le difficoltà, arrivando ad oggi per iniziare, come 110 anni fa, l'estate con molta grinta.



**ITALFRUTTA DEI
F.LLI SIMEONI**
Commercio ingrosso ortofrutta e generi alimentari

Via degli Artigiani est, 21
33054 Lignano Sabbiadoro
Tel. 0431 73871
Fax 0431 720431
italfrutta@simeoni.it

RIFLESSIONI TRA AMICI SULLA VITA CHE SCORRE VELOCE

Raggiunta una certa età e incontrandosi con gli amici, oltre a parlare dei figli, del lavoro svolto nella vita, il più delle volte si è propensi a riflettere più sul passato che sul presente. La mente ci porta a ricordare cose piacevoli come: conquiste fatte in gioventù, amori consumati e quelli perduti, che vengono a volte incoscientemente recuperati nel profondo della memoria, che per fortuna personalmente non mi ha ancora abbandonato. Vedo il passato come un tempo remoto, ma la mente vola nei ricordi come un gabbiano, con la sua grande apertura alare verso l'azzurro del cielo. Solo i vent'anni hanno ali grandi e molte fantasie. Quelle ali che portano lontano nell'indimenticabile età che è stata la gioventù, quando la nostra personalità non era del tutto matura e in noi c'era una grande aspettativa di vita. A volte non ci accorgiamo che il tempo è passato così velocemente ed ora non rimangono che i ricordi. Quei ricordi di gioventù che sono il sale, la base della nostra vita, sempreché si sia vissuta nel dovuto rispetto di tutto e di tutti, se invece si è voluto seguire strade diverse, si possono sentirsi dire frasi poco piacevoli, come ad esempio: non possiamo condividere quello che hai fatto e quello che stai facendo... e questo ferirebbe il cuore. Purtroppo ci sono anche di questi esempi. Godiamoci pertanto fin quando si può i bei ricordi di gioventù che sono stati per molti di noi stupendi, irripetibili e mentalmente possiamo riviverli, tralasciando eventuali momenti poco piacevoli.

Si può anche ricordare un saggio proverbio molto conosciuto che così recita: "ogni frutto ha la sua stagione". Tale proverbio comprende e nasconde anche un pizzico di mistero, o ironia che dir si voglia. Per le persone di una certa età, con la fortuna di essere ancora in salute, una buona memoria è grande compagna di vita, ci conforta nei momenti difficili, ci aiuta a superare gli ostacoli della vita quotidiana e infine con un pizzico di ottimismo possiamo dire che ci aiuta a superare varie difficoltà. Nei miei ricordi c'è anche questo: fin dalle elementari ci dicevano che le bugie hanno le gambe corte, in quanto prima o poi sarebbe emersa la verità e il bugiardo veniva smascherato. Partendo da questo concetto possiamo pensare che non è difficile dire una bugia, in realtà a volte è più facile che dire la verità. Può sembrare un gioco di parole, ma è la realtà della vita. Ci sono persone che a dire menzogne è il loro forte, ma poi le cose non finiscono bene e spesso vengono smentiti. "Ho conosciuto l'amore, la passione e tutto quello che ad un uomo è consentito conoscere - diceva un mio caro amico - ecco quindi che alla memoria nulla sfugge, anche se a volte si vorrebbe scacciare completamente dalla mente le cose poco piacevoli accadute." Continuando poi a parlare di ricordi, un altro amico mi disse: "per me sei una persona antipatica, ma nello stesso tempo ho molta stima di te e ti rispetto." A questo punto avrebbe potuto dire che non gli sono tanto simpatico e avrebbe ammorbido il proprio concetto in modo più accattivante.

PREMIO
ERNEST
HEMINGWAY

A STRALIGNANO IL RICONOSCIMENTO SPECIALE



Il premio giornalistico di Lignano si è ricordato del suo storico giornale, si sono rinnovati sotto i flash dei fotografi nel salone delle feste del Circolo dei Forestieri gli sponsali di nozze tra *Stralignano* e la sua città, come non poteva essere diversamente, alla vigilia dei 30 anni del premio e dei 60 del giornale. Il Presidente della Giuria professor Giuliano Pisani dal palco del Kursaal annuncia che il Premio Hemingway per volontà del Comune di Lignano è stato rinnovato e rilanciato nel segno della discontinuità nella continuità. Ebbene tra queste novità, che sono tante e importanti, vogliamo vedere anche quella che tutta la famiglia di *Stralignano* ha accolto con grande gioia e sorpresa con il "Riconoscimento speciale" che le è stato attribuito nell'ambito del Premio Hemingway, e consegnato dalle mani del Sindaco Luca Fanotto in quelle del nostro Direttore Enea Fabris. Trovare annoverata la "testata giornalistica Stralignano" nell'ambito dei vincitori della XXIX Edizione del Premio fa un certo effetto, e a noi fa piacere pensare che Lignano Sabbiadoro, con il suo Hemingway, ha reso omaggio al livello più alto al suo giornale balneare e all'impegno di chi nel tempo ci ha lavorato e ci lavora e di chi, con il suo sostegno economico soprattutto pubblicitario, ne garantisce la puntuale e gratuita uscita. Un impegno che si è fatto istituzionale dopo il passaggio della proprietà nel 2006 all'associazione culturale senza fine di lucro "Lignano Sabbia d'Oro". Durante lo svolgimento della serata è stato detto che a grandi risultati si può arrivare se un'intera comunità fa squadra e lavora tutta nella stessa direzione, facendo eco al Premier Enrico Letta che nella stessa giornata, per motivare il Paese, aveva evocato Nemo, il fortunato cartoon per bambini, dove per liberarsi dai pescatori i pesciolini nuotano tutti nella stessa direzione bucando la rete. Questa è sempre stata la vocazione di *Stralignano*, quella di rendere un servizio valorizzando l'offerta turistica della località e testimoniando l'impegno di un'intera comunità. Le parole più significative della motivazione sono in questa chiave, laddove si dice che "Il periodico *Stralignano* accompagna la vita balneare della città sin da prima della sua costituzione", e ancora che "Stralignano è diventato il

servizio di Enrico Leoncini



In primo piano il nostro direttore Enea Fabris durante il suo intervento. Alla sua sinistra la presentatrice della serata Marina Presello con accanto il sindaco Luca Fanotto, seduti alcuni dei premiati

periodico di Lignano e ne ha raccontato l'evoluzione turistica, architettonica, culturale e di costume della località". E di questa lunga storia ne è straordinaria e visiva testimonianza anche la rassegna delle copertine selezionate di questi cinquant'otto anni di attività, attualmente allestita presso la Biblioteca e Centro Civico Sandro Pertini di Sabbiadoro. Fa piacere pensare che questa possa essere anche l'occasione di rendere omaggio ai giornalisti udinesi che ne furono gli ideatori, come Leone Comini, Isi Benini, Plinio Palmano e Lino Pilotti. Con la faccia tosta che ci è propria, dobbiamo anche ricordare che questo non è l'unico premio ricevuto da *Stralignano*. Infatti, seppure con un po' di fatica, la memoria porta a galla un altro premio, ormai dimenticato e perso tra le nebbie del tempo, che il giornale ricevette dall'Azienda di Soggiorno e Turismo di Lignano Sabbiadoro. Ma ora la gioia è grande e condivisa da tutta la redazione e da tutti gli inserzionisti di *Stralignano* e che ci fa dire, chiudendo il famoso politico di sinistra che al telefono disse infelicamente "Abbiamo una Banca!", che anche noi "Abbiamo un Premio". E che Premio! Grazie Lignano.

coiffure
valeria

Stile, personalità, bellezza, professionalità
Crea il tuo stile con la nostra esperienza

Viale Porpetto, 1
City Garden Lignano Sabbiadoro
tel. 0431 71929



AGENZIA IMMOBILIARE E TURISTICA
RENATO BELANGER



Affittanze e compravendite
real estate and holidays

33054 Lignano Pineta (Ud)
Arco del Libeccio, 3/a
Tel. +39 0431 428833 fax +39 0431 428834
www.belanger.it - info@belanger.it



AGENZIA IMMOBILIARE EUREKA
Viale Europa, 11
I-33054 Lignano Sabbiadoro ITALIA
Tel. **+39 0431 720000**
Fax **+39 0431 721691**
info@eureka.fm



GONZATO
SERRAMENTI
Produttori Serramenti PVC

Via Magrini, 4
Tel. 0431.58114
33050 PRECENICCO (UD)



**panifici - pasticceria
bruniera**

Pertegada - via del Molo, 1 - tel. 0431 55002
Lignano P. - viale dei Pini, 60 - tel. 0431 422378



**DIAMO COLORE
ALLE TUE
IDEE**

**tipografia
liganese**

lignano sabbiadoro (ud) • via degli artigiani ovast, 21
tel. 0431 71137 • fax 0431 721810
www.tipografiolignanese.it • info@tipografiolignanese.it
www.facebook.com/tipografiolignanese



Terza edizione del Premio Stralignano Sabbia d'Oro



Manifestazione di consegna l'8 agosto nel giardino dell'Hotel Falcone

Continua il percorso del "Premio Stralignano Sabbia d'Oro", giunto quest'anno alla terza edizione. Il Premio, organizzato dalla testata giornalistica Stralignano in collaborazione con la "Galleria d'Arte Aurifontana", gode del patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro e della Lignano Sabbiadoro Gestioni. La terza edizione si è arricchita di una nuova sezione, quella del "Premio Stralignano International" destinato a enti pubblici o privati, o persone, se nel caso anche "alla memoria", che possono ritenersi, nella sensibilità del mondo liganese, meritevoli di riconoscimento per le attività svolte e il prestigio acquisito.

La manifestazione di consegna dei Premi prenderà il via alle ore 21 di giovedì 8 agosto nello splendido giardino dell'Hotel Falcone di Sabbiadoro e sarà preceduta da una presentazione di gioielli dell'artista orafo Piero De Martin. Nel corso della cerimonia saranno estratti a sorte alcuni gioielli delle collezioni De Martin destinati alle signore presenti, in base ad un apposito numero che verrà consegnato gratuitamente al momento dell'ingresso. Gli organizzatori invitano i lettori di Stralignano a segnalarci eventuali nominativi di persone, o enti meritevoli, che saranno utili per le prossime edizioni.

Due immagini dell'edizione 2012



GUIDA ALLE SPIAGGE DI LIGNANO

Enrico Leoncini

L'UFFICIO 7 DI LISAGEST



Il posto al sole è prenotabile via internet

Quello che ci siamo fantasiosamente riproposti quest'anno è di tentare una recensione delle spiagge liganesi che, in linea con la vocazione balneare di Stralignano, non può che essere scherzosa e come tale speriamo possa essere accettata. In questa rubrica non si può quindi prescindere dal maggiore concessionario liganese che è la *Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.A.*, detta anche Lisagest, che riunisce soci privati e pubblici, con capogruppo l'*Agenzia Regionale Turismo Friuli Venezia Giulia*. La società, in qualche modo erede della storica *Azienda di Soggiorno*, gestisce 11 uffici spiaggia con 6000 ombrelloni, 4 rotonde e la *Terrazza a Mare*, oltre alla nautica nel *Porto Vecchio* (ai più anziani nota come *Darsena*). Oltre ad essere presente nel portale di *Spiaggia Viva*, il consorzio che riunisce quasi tutti i gestori liganesi, la *Lisagest* ha un proprio completissimo sito dal quale è possibile scegliere e prenotare il proprio ombrellone, oltre che avere una notevole selezione di notizie e di opportunità di svago. Sui 2 km. di spiaggia amministrati trovano posto anche aree dedicate alle attività sportive e ricreative e non mancano aree cosiddette vip, dove ombrelloni e lettini, candidamente allineati con grandi spazi di rispetto, danno un'immagine opulenta e vagamente esotica. Ma non sono queste aree che ci interessano, in quanto la nostra indagine ha un taglio volutamente "medio", ha ad oggetto cioè quella che può essere una spesa media, alla portata di tutti, e quindi con esclusione delle scelte

dichiaratamente più costose e attualmente, diciamo così, non più tanto di moda. Ci posizioniamo all'Ufficio 7, posto nel tratto intermedio della spiaggia di Sabbiadoro, alla ricerca del nostro democratico ombrellone di terza fila con i classici due lettini. Lo troviamo ben distanziato dagli altri, a destra e a sinistra, con la misura record di m. 4, che forse è la misura più importante, mentre con la fila davanti e con quella dietro ha una misura più ravvicinata rispetto ad altre spiagge, per un prezzo decisamente competitivo. Lo spazio di spiaggia in questione è servito dalla Rotonda dell'*Aurora Beach Bar*, e forse da molti conosciuto con questo nome. Dal sito internet apprendiamo che ogni martedì sera si svolge *Besitos*, cioè un *Beach Party*, una festa in spiaggia, che si propone come un appuntamento immancabile delle calde serate liganesi. Si balla sulla sabbia, per una serata sotto le stelle a base di musica e drinks, in un'atmosfera che viene definita dal sapore etnico & chic. Decisamente più sportiva da segnalare è la presenza, tra l'Ufficio 6 e l'Ufficio 7, di un'area attrezzata destinata alla vela, chiamata *Wind Village*, con barche e tavole a vela per il noleggio, istruttori per la scuola e spazi dedicati alla sosta di barche e tavole a vela private. Con tutte queste opportunità, e all'esito delle rilevazioni effettuate in loco, la nostra prova non può che concludersi con la tranquilla attribuzione di un numero di bandiere gialle vicino al massimo, perché il massimo non si dà mai, lo sanno anche i bambini di scuola.



UN POSTO AL SOLE

TARIFFA ALTA STAGIONE

Fino a 5 giorni: euro 16,20 al giorno
Da 6 a 14 giorni: euro 13,70 al giorno
Oltre 15 giorni: euro 12,80 al giorno
Da 20 in su: euro 12,40 al giorno
Stagionale: euro 1.026,00

MISURA DELLE DISTANZE OMBRELLONE-OMBRELLONE

• a destra: m. 4.00 - a sinistra: m. 4.00
• fila davanti: m. 3.60 - fila dietro: m. 3.60

BANDIERE GIALLE

Comfort: ●●●●○
Convenienza: ●●●●○

(La nostra fantasiosa e scherzosa attribuzione delle Bandiere Gialle, sempre con una scala da zero a cinque, si riferisce al comfort del materiale da spiaggia e dei servizi dello stabilimento balneare, e alla convenienza della tariffa richiesta rispetto a quanto offerto. La tariffa e le misure riportate si riferiscono ad un ombrellone di terza fila e due lettini, e sono state rilevate dall'autore della rubrica in data 23 maggio 2013 con cordella metrica dell'Istituto Geografico Militare).

Piazza rosa dei venti 21/6
Lignano Pineta 33054
Tel/Fax: 0431 423102
E-mail: ale@gropo.it

Microsoft Partner Program



Pagura Alberto Servizi & virtuale

- Vendita Assistenza e Riparazione Computer
 - Creazione Siti Web Personalizzati
 - Installazione reti Wifi
- Visita www.lignanossabbiadoro.com



SI STAVA MEGLIO, QUANDO SI STAVÀ PEGGIO ... E NON C'ERA L'IMU, TASSA NON AMATA DAGLI ITALIANI

Servizio di Piero Villotta

Sembra di parlare di un secolo fa, eppure, fino a qualche anno addietro l'edilizia in Italia era fiorente e con l'industria del mattone crescevano tutti, perché le costruzioni hanno sempre ed ovunque rappresentato un moltiplicatore di ricchezza, reale e non virtuale, economica prima che finanziaria. Poi c'è stato qualcuno che a fronte delle enormi spese dello Stato (che costa circa 800 miliardi all'anno e ne incassa meno) ha pensato bene di tassare la casa e non già ridurre la spesa. Detto fatto, Prodi ha tracciato il solco inventando l'Ici, Berlusconi si è limitato a togliere l'Ici sulla prima casa. Poi sono arrivati i "professori" hanno inventato l'Imu anche sulla prima casa. Adesso pare che dalla prima casa la rolgano, ma la filosofia di tassare le case è rimasta. Si tratta di un'imposta patrimoniale, perché non colpisce il reddito ma il patrimonio, assottigliandolo di anno in anno e provocando, ovviamente, il calo del valore degli immobili. In altre parole la ricchezza immobiliare italiana, una delle più consistenti al mondo, cala di anno in anno. I valori scendono e crescono sempre di più coloro che le case le vendono o le svendono facendo crollare ancora di più il mercato edilizio. Per Lignano il problema è più grave che per gli altri comuni perché a Lignano le seconde case, gli immobili da investimento sono proporzionalmente più numerosi che negli altri centri della regione. Il Comune un po' ci guadagna, ma gran parte dell'imposta se ne va a Roma per coprire buchi di bilancio fatti altrove. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. La gente non spende, non investe, non lavora.

È successo quel che dice una regola economica ben conosciuta che dimostra come le tasse elevate oltre i limiti di tolleranza, deprimono l'attività economica e in definitiva, per effetto del minor giro d'affari complessivo e quindi del minor prodotto interno lordo (Pil), lo Stato incassa meno imposte. A fronte di un minor gettito aumenta le aliquote e così la produttività cala ancora in una spirale recessiva dagli esiti facilmente prevedibili. È successo con l'accisa dei carburanti, aumentata la tassa, di alcuni punti percentuali, il consumo complessivo di benzine e gasolio è calato di quasi il 10 p.c. e lo Stato anziché guadagnare i sei miliardi previsti ne ha perso uno. Poi la demagogica sciocchezza di tassare le barche oltre 10 metri. Vendita in massa di imbarcazioni italiane a brokers stranieri, semiblocco della cantieristica da diporto, casse integrazione, disoccupazione e imprese artigiane chiuse. La tassa ha avuto un gettito irrisorio, ma doveva dimostrare al popolo costretto a pagare l'Imu sulla

prima casa che il governo sapeva far pagare anche i... ricchi. Morale: mandato in profonda crisi un settore che in Italia era sempre stato fiorente e con molte esportazioni all'estero. Adesso pare che Letta voglia metterci una pezza e che fino a 14 metri non si paghi più, ma ormai, come si dice... i buoi sono scappati. Rimane l'amarezza di vedere tante case in vendita, tanti negozi chiusi, tante attività economiche in difficoltà mentre i prezzi dei beni di consumo anziché scendere tendono a salire. Sono i frutti malati di un paese che non sa dove tagliare la sua enorme spesa pubblica fatta non già per dare servizi efficienti ai cittadini, ma per mantenere, e talvolta arricchire, pletore di privilegiati. Lignano, nata sulla spinta del boom economico degli anni '50, che ha puntato molte carte sul fenomeno delle seconde o terze case per le vacanze, soffre più di altri questo tipo di crisi e più di altri deve darsi da fare per cercare soluzioni economiche alternative, ma senza aspettare nessuno.



*Scrivendo sotto
l'ombrellone...*

*i collaboratori di
Stralignano*



di Elisabetta Feruglio

Complice la predilezione per le auto storiche con Enrico ci conosciamo da sempre. Ma tra le sue varie passioni vi è anche quella per il giornalismo, esercitato non professionalmente fin da metà degli anni '80. L'esordio è avvenuto con Sebastiano De Zorzi che ai tempi era direttore, editore e stampatore di ben cinque testate: Friulispot, Stralignano, Bibione Vacanze, Turismo Gradese e Caorle Spiaggia. Enrico collaborava con Friulispot, ma presto venne assoldato anche per Stralignano. Il suo compito? Quello di redigere i così detti

in uso sulle riviste più famose". Adesso una gavetta così sarebbe impensabile, ma ai tempi era l'unico modo per ottenere una rubrica propria a cui dare il titolo e apporre la firma in calce. Traguardo che comunque il nostro vicedirettore raggiunse ben presto e che gli diede la possibilità di poter pubblicare tutti i suoi articoli legati alla storia di Lignano, frutto di studi e di un'attività di ricerca che ormai era viva da anni (se volete una lettura veramente piacevole e interessante per i vostri pomeriggi, che spazia dagli architetti degli anni '60 alla storia di Stralignano, troverete tutta questa produzione "giovanile" di Enrico nel libro, pubblicato nel 2005 dalla Società Filologica Friulana, Lignano. Grandi eventi della piccola storia - un vero compendio di storia e cultura della nostra località. E negli ultimi anni? Bisogna dire che, se l'esordio è stato molto "filologico", lo sviluppo dell'attività si è rivelato sempre più creativo: sono nate infatti rubriche come Navigatore sentimentale oggi (sotto lo pseudonimo di Donna Estate), Lignano di carta, Aerei di Lignano fino a giungere ai Fanta eventi della storia di Lignano (anche questo sotto un pseudonimo, Scherzi a parte) che ha visto Belen come testimonial 2011 di Lignano e il mitico motoscafo Stralignano Maristella lanciarsi per la sfida al Nastro Azzurro per la traversata transoceanica, senza dimenticare la splendida Guida alle messe di Lignano con tanto di valutazione delle singole chiese, sia come architettura che dal punto di vista del rito. Credo che una delle caratteristiche più



La foto risale al 1963 e ritrae i due fratelli Mario ed Enrico Leoncini bambini, che già allora frequentavano Lignano

particolari di Enrico sia la capacità di lasciarsi coinvolgere con grande altruismo dai progetti, un dono tanto bello quanto raro. Pensate che per questa rubrica mi ha fatto addirittura un regalo, un' anteprima frutto delle sue ricerche filologiche su Lignano: a rafforzare la tesi che riferirebbe il nome di Sabbiadoro a Gabriele D'Annunzio pare infatti che il nostro abbia scoperto una lettera che risale al 1916 in cui il Vate, scrivendo al cardinale Celso Costantini, che al tempo era decano di Aquileia, facesse un riferimento proprio a "Lignano dalla sabbia d'oro". Potrebbe essere che a Fiume il giornalista Mauro Maurizi, fin qui accreditato ideatore del nome Sabbiadoro, abbia conosciuto D'Annunzio e quindi...

VIRNA LISI E QUELLA FOTO CON ENEA

DA HOLLYWOOD
ALLA SPIAGGIA DI LIGNANO PINETA

Servizio di Ivano Movio

Qualche settimana fa ho partecipato alla presentazione dell'ultimo libro di Enea Fabris su Lignano "Appunti di storia". È stata una simpatica occasione per ascoltare testimonianze dirette e gustosi aneddoti di giornalisti, già colleghi di Enea, che hanno reso il giusto omaggio ad un libro che, pur raccontando il passato, non manca di volgere lo sguardo al futuro, al continuo rinnovarsi della nostra splendida località. Come in altre occasioni, sfogliare le pagine di un libro su Lignano è stato l'ennesimo viaggio della memoria. Una sensazione che mi prende - sempre e comunque - anche passeggiando lungo viale Venezia e via Tolmezzo, guardando le vecchie foto in esposizione. Molte immagini - specie per coloro che come me a Lignano sono nati ed hanno trascorso la giovinezza - riannodano ricordi, sensazioni e la straordinaria emozione di rivederci come eravamo. Sfogliando il libro non ho potuto fare a meno di soffermarmi su una foto. Un'immagine che negli ultimi anni è diventata un'icona per Lignano, visto che compare in altre pubblicazioni (la copertina di un precedente libro su Lignano, la foto che lo scorso anno compariva nelle locandine esposte in tutti gli uffici spiaggia di Pineta, ancora su una copia di Stralignano di qualche anno fa...). Sto parlando della foto che ritrae Virna Lisi, seduta su una sedia a sdraio in spiaggia a Pineta, ed Enea Fabris, di spalle con

macchina fotografica a tracolla. A fianco dell'attrice probabilmente la baby-sitter (nella foto originale c'è anche il figlio di Virna Lisi che gioca con paletta e secchiello poco più in là). Ogni volta che guardo quella foto rimango affascinato dai suoi contenuti, reali e immaginifici. Sono incuriosito dai dettagli percepibili, ma soprattutto su ciò che non appare, sul non detto (anche Enea ne ha sempre parlato poco), ma che - in fondo - ci piace immaginare. Di quella affermata attrice e del giovane giornalista. E di quel 29 giugno 1966 a Lignano.

LEI.

In quella estate del 1966 Virna Lisi ha già girato quasi 40 film. Nel 1963 aveva rifiutato la parte di Bond-girl a fianco di Sean Connery in "Agente 007 - Dalla Russia con amore". Tra il 1965 ed il 1966 l'avevano voluta negli Stati Uniti. Cercavano l'erede di Marilyn Monroe. In quel periodo Virna Lisi girò a Hollywood alcuni film con i più celebrati attori americani dell'epoca: Jack Lemmon ("Come uccidere vostra moglie"), Frank Sinatra ("U-112 Assalto al Queen Mary") e Tony Curtis ("Due assi nella manica"). In Italia, sempre nel 1966, uscì "Signore & signori" - film cult di Pietro Germi - dove Virna Lisi interpretava Milena, la cassiera corteggiata dal ragionier Bisigato. Il film - appena qualche settimana prima di quell'incontro sulla spiaggia di Lignano - si era aggiudicato la Palma d'Oro a Cannes. È quindi un'attrice famosa, all'apice della carriera. Ma è possibile che, prima dell'arrivo di Enea, stesse pensando con un velo di rimpianto ai ruoli di bionda un po' svampita che lo star system di Hollywood avrebbe voluto imporle. Forse tracciava con un po' di amarezza il bilancio di quell'avventura americana dove ci fu poco rispetto per il suo innato talento e la severa professionalità. Lignano, quindi, come un remoto capriccio. Una sorta di buen retiro per assaporare una tranquilla solitudine lontano dal set; la spiaggia sa anche essere luogo ideale per isolarsi e riflettere. Ma è una bellezza sfolgorante quella che la foto emana. Era sicuramente felice di essere tornata definitivamente in Italia. Non ci sono ombre, né angustie nella luminosità del suo viso. In fondo, laggiù aveva dovuto affrontare anche la corte asfissiante di Frank Sinatra,

mentre qui aveva un marito ed un figlio che amava. L'attrice è seduta e sorridente. Con bikini nero, occhiali scuri e un foulard che le copre la testa. Classe pura. Probabilmente la Loren e la Lollo - con la loro sensualità procace e tipicamente mediterranea - intercettavano più diffusi (e popolari) consensi. Virna Lisi rappresentava invece la bellezza senza tempo, raffinata e delicata. Quasi elitaria. L'attrice tiene tra le mani un flacone di olio solare: che serva ad allentare la tensione al cospetto di quel bel ragazzo friulano? Nonostante la privacy violata (esisteva anche allora?) l'attrice non sembra seccata. Anzi. Nel suo volto - compiaciuto - compare quel sorriso bellissimo che ha incantato generazioni. La postura della gamba, l'attenzione rivolta all'improvvisato interlocutore la fa sembrare quasi lusingata da quell'approccio. Non vuole interviste, ma probabilmente è divertita da quell'evento fuori programma ed è ben disposta a scambiare qualche parola con quel giovane intraprendente.

LUI.

Enea è ritratto in piedi, di spalle, con macchina fotografica a tracolla. Difficilmente immagina che di quella foto si continuerà a parlare quasi mezzo secolo più tardi, ma in ogni caso l'intrigante scatto rappresenta l'archetipo del (primo?) paparazzo friulano in azione. Qualche anno prima - era il 1960 - ne "La dolce vita" Fellini utilizza per la prima volta il neologismo "paparazzo". In realtà non è chiaro se l'invenzione - di incerta origine - vada attribuita al regista romagnolo, a George Gessing, alla stessa Masina o a Ennio Flaiano. Di certo diventa il termine con il quale vengono apostrofati fotografi per lo più invadenti e talvolta aggressivi, che poi riparano in precipitosa fuga non appena ottenuta la foto indiscreta. Come Tazio Secchiaroli, mitico fotografo dell'epoca che talvolta veniva immortalato nelle sue acrobatiche incursioni, anche Enea Fabris beneficia di una spalla per tramandare l'evento. Non sappiamo se il supporto dell'assistente di scena fosse casuale o meno (ma probabilmente già allora in quel giovanotto dai capelli corvini covava la scaltra volpe argentata di oggi). In ogni caso va comunque riconosciuto ad Enea il fiuto del

Il dottor Ivano Movio ci ha inviato un piacevole e simpatico scritto dal titolo "Virna Lisi e quella foto con Enea". Ci complimentiamo con lui per il documentatissimo "reportage" condito forse anche da un pizzico di immaginazione che illustra la storia della foto del nostro direttore Enea Fabris con la bella e brava attrice Virna Lisi, scattata sulla spiaggia di Pineta nel lontano 1966. Fabris è stato colto dall'obiettività di un suo collega mentre, munito anch'esso di macchina fotografica, stava riprendendo ed intervistando l'illustre ospite nella spiaggia friulana.

vero giornalista per lo scoop. Ricevette una soffiata da un amico... "C'è Virna Lisi in spiaggia a Pineta...". Consapevole che l'occasione non si poteva perdere e ottenute più puntuali coordinate Enea si fiondò sulla preda. Al cospetto della diva abbozzò sicuramente un approccio cauto e rispettoso. "Meglio mostrare la sobrietà di un giovane di Ronchis piuttosto che la protervia in uso in via Veneto" deve aver pensato Enea, giunto dal piccolo borgo rurale a Lignano da poco più di un anno. E fu una strategia vincente. Grazie ad Enea quell'immagine scattata il 29 giugno 1966 non sarà più un episodio qualunque nella piccola, grande storia di Lignano.

L'ALTRA.

La signora seduta a lato dell'attrice è stata probabilmente chiamata in quella sperduta landa del nord est per assicurare il suo aiuto nell'accudire il giovane Riccardo (4 anni) che gioca poco più in là. L'altra dovrebbe quindi essere la baby-sitter, che nella foto evidenzia una espressione di sorpresa, quasi incredula, per la disponibilità - probabilmente inconsueta - che Virna Lisi sta concedendo in quel momento ad uno sconosciuto giovane del luogo. Ma per me, invece, l'altra - cioè la terza protagonista di quella foto - non può che essere Lignano stessa. È una giornata luminosa e ventilata. Si scorgono le bandiere rosse. Una di quelle meravigliose giornate infrasettimanali di maggio e giugno quando Lignano e la sua spiaggia sono un incanto. L'afa - che rende più difficile la percezione dei particolari - deve ancora arrivare. Tutto è più fragrante e distinguibile. Si percepisce il senso della rinascita, di lunghe estati ancora incompiute che debbono sempre arrivare. La luce che si dilata nella foto è sempre uguale. E sarà sempre la stessa. Perché la spiaggia ed il mare - anche se con minime variazioni - sono pur sempre un fermo-immagine che rappresenta il filo conduttore della nostra penisola. Altra cosa è il cono d'ombra virtuale alle sue spalle, oltre la cesura delle cabine allineate. È qui che la geografia di Lignano, anno dopo anno, si trasforma in una *recherche* del tempo perduto nella memoria di chi ha trascorso qui la giovinezza. Per me -

in quel 1966 - c'è nitido il ricordo di spazi infiniti, dei giochi fino a sera nelle pinete, nelle dune, nei prati che non finivano mai, nei boschi dove si costruivano le "capanne", precari fortificati a guardia di un piccolo lembo di territorio. Di quel gusto antico di resina e salsedine indossato fino a sera. Poco dopo arrivarono i primi campetti di calcio e una singolarmente ampia nidia di talenti. Ma questa è un'altra storia. C'è poca gente in spiaggia in quel 29 giugno 1966. Un po' per l'orario (il sole è a picco); un po' perché è un mercoledì. Poco lontano, sicuramente, la colonna sonora dell'immane juke box. Il '68 deve ancora arrivare, ma la voglia di cambiamento e di rivendicazioni è nell'aria. Uno dei successi più clamorosi di quei mesi è "Nessuno mi può giudicare" di Caterina Caselli. Più che un titolo uno slogan, una dichiarazione di indipendenza che anticipava l'imminente arrivo della contestazione giovanile. Ma forse - l'attrice che non voleva imitare Marilyn - avrebbe apprezzato un brano più dolce e romantico, un grande successo di quella estate: "Io ti darò di più". Tra le canzoni più celebri di quel giovane chansonnier milanese, Memo Remigi, che - guarda caso - si esibiva ogni estate al Drago Club di Lignano City. Era il periodo del boom economico, con tante speranze per un futuro migliore (in realtà venti giorni dopo, il 19 luglio, i maschi italiani sarebbero precipitati nella costernazione. La Corea eliminava l'Italia dai Mondiali inglesi del 1966 e nulla sarebbe stato più come prima). Non sappiamo perché Virna Lisi trascorse quella vacanza a Lignano. Il motivo che da Hollywood - passando per Roma - la portò a Lignano Pineta. Né per quanto tempo - e dove - si fermò. Sarebbe bello sapere quale impressione di Lignano ne trasse, se ancor oggi ha un ricordo di quella vacanza (e per quale motivo, immagino, non ci ritornò più). E qui emerge un po' di amarezza per l'idea di una certa Lignano degli anni sessanta che facciamo fatica a recuperare. Allora non serviva pagare "gettoni di presenza"... attrici, personaggi dello spettacolo, celebrità (tra queste la figura controversa della figlia di Sir Winston Churchill che trascorreva lunghi - e

chiacchierati - periodi a Lignano Pineta scorazzando con la Miura Lamborghini), campioni dello sport ecc. - quando addirittura non soggiornavano - erano comunque attratti da quella selvaggia bellezza di Lignano, dalla sua freschezza. Oltre al verde e alle dune, probabilmente abbiamo perso quel concetto un po' più ampio di *Bellezza Interna Lorda* che allora faceva la differenza... Oggi - superati gli anta da tempo - Virna Lisi è una donna ancora bellissima. Una sorta di bellezza dell'anima ha conservato inalterato il suo fascino. Ed è soprattutto donna vera, tra le poche a non aver mai sentito il bisogno di interferire sul trascorrere del tempo. Al termine dell'incontro di presentazione del libro di Enea ho suggerito al Sindaco di invitare Virna Lisi a Lignano, magari in occasione del Premio Hemingway o in altra occasione da individuare. Sarebbe un modo per ringraziare l'attrice per quella foto che la lega in modo indissolubile a Lignano alla quale ci siamo un po' tutti affezionati ed un simpatico omaggio ad Enea, alla sua curiosità (che grande dote...) e intraprendenza. E naturalmente l'occasione per approfondire tutto quello che la foto non ci dice.



profumia



**Il sapone d'oro
di Lignano Sabbiadoro**

PROFUMIA Via Friuli, 9 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
T. 0431 70000 C. 347 6858622
www.profumia.com info@profumia.com



Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Attrezzature dedicate, strumentazione all'avanguardia, tecnici costantemente aggiornati e la più grande cura per il più piccolo dettaglio. Nei centri di Assistenza Volkswagen hai sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.

Torresan Livio

Viale Europa, 126 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - tel. 0431/71112 | 0431/71368



Das Auto.

AGENZIA AFFITTANZE

Lignano Pineta - Corso degli Alisei, 39 - Tel. +39 0431 423842
info@unitasmarina.it

ACCETTIAMO INCARICHI DI AFFITANZA



www.unitasmarina.it

COMPRAVENDITE

Lignano Pineta - Corso degli Alisei, 39 - Tel. +39 0431 423842
mediazioni@unitasmarina.it

LIGNANO SABBIADORO - BIBIONE



www.lignanorealestate.it



di Marina Dalla Vedova

Il naufragio sentimentale

Risero (ridevano di niente!) stendendo gli asciugamani sulla prua mentre Paolo manovrava per uscire dal molo della vecchia darsena. Era un pomeriggio di giugno così afoso che tutto sembrava svolgersi al rallentatore, come se l'aria calda e greve fermasse lo scorrere del tempo. Clima ideale per sfruttare finalmente la vecchia barca a motore di Paolo, tanto più che lui era libero solo qualche giorno poiché prossimo alla laurea in ingegneria genetica e molto impegnato in prospettiva dell'imminente carriera professionale. Proprio per questo motivo la sua eterna fidanzata, Eleonora detta Ely, rassegnata alla sua sporadica presenza, aveva invitato l'amica Anna a trascorrere con lei l'intero mese al mare. Ormeggiarono al largo dell'Isola delle Conchiglie - Bagno! - gridò Ely tuffandosi con gesto atletico. Eleonora era una sportiva muscolosa, alta e sofisticata: la bellezza inafferrabile e superba di un uccello tropicale. Quando uscivano, la sera, con la compagnia, indossava enormi orecchini etnici in legno di rosa e camminava ondeggiante su tacchi altissimi e ogni maschio la guardava rapito come se la sua stessa andatura fosse un esplicito invito; ma lei vedeva solo Paolo: tra loro esisteva, fin dal primo anno di liceo, un senso profondo di reciproca appartenenza.

- Seconda. - gridò Anna buttandosi platealmente in modo goffo. Lui rimase lì indeciso, imbarazzato perché ormai da un po', da quando era arrivato a Lignano, non riusciva a staccare gli occhi da Anna. Aveva iniziato a pensare a lei in modo fuggitivo e vago, ma presto era diventata un'ossessione. Anna era diversissima da Ely, meno elegante, eppure anche lei a suo modo bella: aveva un viso paffutello e gaio, un nasino insolente e un corpo piccolo e sinuoso di radice mediterranea. Il suo sedere era voluminoso e le gambe un po' corte e tornite, quasi adolescenti, ma proprio così com'erano, teneramente seducenti. - Oh i suoi lunghi capelli fluttuanti e il corpo semi sommerso come una languida e indifesa Ofelia flottante affidata alle correnti! Paolo sapeva di essere stressato e giustificava come temporanea questa sua fragilità emotiva, ma intanto qualcosa gli bruciava dentro e il suo cuore pulsava in modo diverso e per ore non pensava ad altro che al solco ombroso del

morbido fondo schiena di Anna. - Ely è all'isola, - disse Anna risalendo - e tu non ci vai? - e si stese al sole con gli occhi chiusi, senza aspettare risposta perché la conosceva già. Anche Anna, come Paolo, era immatura ed ancora nell'età in cui si crede di imporre il proprio io al mondo. Lui esitava e allora lei cominciò a parlargli di questo e di quello, usando solo termini estremi e appassionati: lei adorava oppure odiava, ogni cosa era orribile o magnifica... intanto, di fatto, gli impediva di andarsene, e la sua pelle bagnata luccicava iridata come un prisma ai raggi del sole. Stavano lì, loro due, in mezzo al mare, ed era come non avere radici, essere liberi in un luogo senza confini. Paolo era uno scienziato e un ricercatore in lotta per l'affermazione ma non aveva mai frequentato un'università dei sentimenti, nessuno gli aveva insegnato a gestire le emozioni e fino ad allora Ely era sempre stato il suo unico mondo amoroso. E siccome il più bello dei mari è sempre quello che non navigammo, non riuscì a trattenerli e così, all'improvviso, cercò di farla sua. La sovrastò senza violenza, anzi timidamente, ma risultò involontariamente grossolano e aggressivo, tanto che Anna reagì respingendolo. Lui allora la fissò smarrito, con gli occhi pallidi, senza capire! Se ce ne fosse stato il tempo avrebbe intuito che Anna voleva solo maliziosamente prolungare il gioco, ma intanto Ely era già lì, sulla scaletta, silenziosa e stravolta. I suoi bei lineamenti erano alterati, contratti in una smorfia di dolore, come se il mare, anzi tutti i mari del mondo, le si fossero infranti sul cuore. Era stato tradito il valore dei valori: la lealtà. Per la prima volta il suo presente non fu vittorioso, ma per tutti quel fatto rappresentò il disincanto: la fine di quell'acerba fase della vita in cui ogni egoistico desiderio diventa un diritto. Rientrarono ammutoliti. Al porto si separarono, increduli e stupefatti come i superstiti di un naufragio, mentre un cielo infuocato di rosso mostrava un orizzonte nuovo. Non si sarebbero più cercati e presto avrebbero dimenticato.

Quel giorno era solo la vigilia del solstizio d'estate e la stagione era ancora tutta in divenire; anzi le loro giovani vite erano appena in transito e il futuro stava steso lì, proprio davanti, imprevedibile come il mare.



AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12
tel 0431 721642
tel. e fax 0431 71666

I-33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
info@sunexpress.it www.sunexpress.it

1963 - 2013
50
ANNI DI ATTIVITÀ

SERRAMENTI - ARREDAMENTI - RESTAURO - PORTE

FALEGNAMERIA
ZAMARIAN
PIER PAOLO E CESARE

VIA LIGNANO SABBIADORO, 80
33050 PERTEGADA DI LATISANA - UDINE

TEL. E FAX: +39 0431 55005
CEL.: +39 339 2635729
E-MAIL: PAOLO.ZAMARIAN@LIBERO.IT

Nuova Saturno
Montmare-Motorschiff

Escursioni tutto l'anno
Programma estivo

Dal lunedì al venerdì
Von Montag bis Freitag

La Geronza
WIRTSCHAFTS- und TOURISMUS-GEWERKSCHAFT

Mattina-Vormittags
Escursione sul fiume Stillo. Visita della Riserva Naturale F.V.G. Sosta nei casolari dei pescatori.

Pomeriggio-Nachmittags
Marano Lag.: caratteristico paesino di pescatori anticamente fortificato. Originale sosta all'isola delle Conchiglie.

Ausflüge auf dem Fluss Stillo.
Besichtigung der faunistischen Oase des F.V.G. Rast bei den Fischerhütten.

Marano Legunare: charakteristisches Fischerdorf, ursprünglich eine venezianische Festung. Eine einzigartige Rast auf der Meschinesel.

Partenza/Abfahrt/Departure... 9.45
Ritorno/Rückkehr/Return... 12.30

Partenza/Abfahrt/Departure... 14.30
Ritorno/Rückkehr/Return... 18.00

SATURNO s.r.l.
di Adriano Zentilin & C.
Darsena Viale Italia, Lignano - cell. 3355368683
www.saturnodagereima.it - adriano@saturnodagereima.it



Corso delle Nazioni 110
Lignano Riviera T. 0431.424440



Corso delle Nazioni 110
Lignano Riviera T. 0431.424440

Straligmono

2014

Marzo

Aprile

1	sabato	1	martedì
2	domenica	2	mercoledì
3	lunedì	3	giovedì
4	martedì	4	venerdì
5	mercoledì	5	sabato
6	giovedì	6	domenica
7	venerdì	7	lunedì
8	sabato	8	martedì
9	domenica	9	mercoledì
10	lunedì	10	giovedì
11	martedì	11	venerdì
12	mercoledì	12	sabato
13	giovedì	13	domenica
14	venerdì	14	lunedì
15	sabato	15	martedì
16	domenica	16	mercoledì
17	lunedì	17	giovedì
18	martedì	18	venerdì
19	mercoledì	19	sabato
20	giovedì	20	domenica
21	venerdì	21	lunedì
22	sabato	22	martedì
23	domenica	23	mercoledì
24	lunedì	24	giovedì
25	martedì	25	venerdì
26	mercoledì	26	sabato
27	giovedì	27	domenica
28	venerdì	28	lunedì
29	sabato	29	martedì
30	domenica	30	mercoledì
31	lunedì		



NUOVO POLO DEL NORD-EST PER L'ASCENSORE

LA GRANDE ESPERIENZA SUL TERRITORIO DI **TAMBURLINI ASCENSORI** E LA GRANDE REALTÀ INDUSTRIALE DI **SELE**, SI UNISCONO PER CREARE UN NUOVO POLO PER TUTTA LA ZONA DEL NORD-EST ITALIA. PROGETTAZIONE, PRODUZIONE, INSTALLAZIONE, ASSISTENZA PROGRAMMATA, ORA IL NUOVO NOME È: **SELENORDEST**.

LA FORZA DEL GRUPPO.



VIA LOVATO, 25 - 33054 LIGNANO SABBADORO (UD)
TEL. +39 431 71756 FAX +39 431 73892
POSTMASTER@SELELIGNANO.IT

DOVE TROVARE STRALIGNANO



Stralignano, nella sua nuova veste grafica, dalla scorsa estate, lo potete trovare in omaggio presso le sotto elencate edicole di Lignano.

☉ **Sabbia d'oro:** Edicola centrale, via Udine 2 + Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53

+ Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)

☉ **Pineta:** Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4 + Libreria Pineta, Raggio dell'Ostro, 42

PROGRAMMA INCONTRI CULTURALI IN VILLA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ LIGNANO

ARCO DELLA GINESTRA, 43 LIGNANO PINETA

Venerdì 05 luglio 2013 alle ore 18.30

lo scrittore Emanuele Berni "BORA" - Seneca Edizioni

Presenta: la prof.ssa Alma Maraghini

Venerdì 12 luglio 2013 alle ore 18.30

Marina Dalla Vedova Movio con la sua esposizione

"Eclettica: gli oggetti e la loro storia"

Venerdì 19 luglio 2013 alle ore 18.30

il soprano Antonella Roson accompagnata al piano dal maestro

Rizieri Zanutta in un coinvolgente concerto lirico

Venerdì 26 luglio 2013 alle ore 18.30

lo scrittore Paolo Maurensig

"L'arcangelo degli scacchi. Vita segreta di Paul Morphy"

Presenta la prof.ssa Nelly Del Forno Todisco

Venerdì 02 agosto 2013 alle ore 18.30

il giornalista e scrittore Gian Paolo Polesini "Miss In Time - ragazze italiane"

Venerdì 09 agosto 2013 alle ore 18.30

l'archeologo Francesco Sedran

"Tiwanku e Puma Punku: la culla della civiltà?"

Venerdì 16 agosto 2013 alle ore 18.30

Lavori e quadri originali eseguiti a mano da Valeria Miniussi

e "Parole in Pineta"

poesie di Marinella Rosin Beltramini

Presenta Mirna Carlet Presidente del Circolo della Cultura di Pordenone

Venerdì 23 agosto 2013 alle ore 18.30

il ricercatore e scrittore Piero Favero

"La dea veneta. I Veneti antichi dal Baltico alla Bretagna"

NUOVO LOOK PER DIVERSI LOCALI DEL CENTRO

Oltre alla grande concorrenza di nuovi centri di vacanza, il settore turistico quest'anno deve fare i conti pure con la crisi economica che ha colpito il mondo intero. Ecco quindi che gli operatori, consapevoli che i turisti si sono fatti più esigenti, si sono rimboccati le maniche cercando di offrire loro qualcosa di nuovo e di attraente, così abbiamo assistito durante i mesi primaverili a un notevole rinnovo di varie attività. Sull'asse commerciale di Sabbia d'oro sono stati aperti nuovi negozi di abbigliamento con griffe internazionali, dove sulle vetrine spiccano le ultime novità in fatto di moda. A prima vista però colpiscono i due bar dei fratelli Diego e Daniele De Filippis che hanno completamente rinnovato i loro bar siti nei centralissimi viali Venezia e Tolmezzo. Due giovani che, seguendo le orme dei genitori, ma con nuova mentalità, adeguata ai tempi, hanno saputo trasformare due storici bar della Lignano bene (aperti tutto l'anno) in modernissimi locali in stretta sintonia con i tempi. Arredati modernamente, con quel gusto che solo dopo anni di esperienza si può applicare sia nell'arredo, che nella conduzione servendosi di personale qualificato. Insomma due locali, sempre stati il fiore all'occhiello della città di Lignano, ma oggi ancor più in grado di dare maggior lustro e prestigio alla Lignano turistica.

APPUNTAMENTI CON L'AUTORE E IL VINO



Da sinistra Vico Meroi, Ada Iuri e Alberto Garlini

Giovedì 13 giugno ha preso il via al PalaPineta di Lignano Pineta la quindicesima edizione della rassegna culturale ed enologica "Incontri con l'autore e il vino". Come di consueto gli incontri sono condotti da Alberto Garlini, mentre la parte enologica è affidata a Giovanni Munisso. Il primo appuntamento è stato quello che ha visto come protagonisti gli autori della raccolta di racconti brevi ambientati a Lignano "Lignano: ti racconto" e precisamente: Marinella Rosin Beltramini, Giuseppe Capoluongo, Michela Cristofoli, Carmen Gasparotto e Marco Morini. Co-protagonista della serata la maestra liganese Ada Iuri con il suo libro "Oltre la piazza", ambientato a Cividale (città natale dell'autrice) e Lignano (città dove risiede ed opera dal 1983). Diverse sono state le domande del pubblico e applauditissimo è stato l'intervento del vicesindaco ed assessore alla cultura dr. Vico Meroi, che ha illustrato i programmi culturali dell'Amministrazione comunale a sostegno dell'attività delle associazioni e altre iniziative dirette come il Premio Hemingway e l'omaggio a Giorgio Scerbanenco.

Prossimi incontri:

Giovedì 18 luglio al Pala Pineta ore 18.30

interverrà il giornalista e scrittore Tommaso Cerno

"Inferno. La commedia del potere" - Rizzoli Editore

Giovedì 25 luglio al Pala Pineta ore 18.30

interverrà la scienziata e scrittrice Margherita Hack ed il sacerdote

e scrittore Pierluigi Di Piazza

"Io credo. Dialogo fra un'atea e un prete" - Nuova Dimensione Editore

DALLA TRANSLAGUNARE ALLA PISTA CICLABILE



Sull'argine che costeggia la laguna, un tempo si parlò di creare un'arteria chiamata circumlagunare, in alternativa alla SSR 354 Lignano Crosere. Si parlava pure di una translagunare che avrebbe dovuto attraversare la laguna sboccando sulla Statale 14 nei pressi del bivio che porta a Castions di Strada, ovviamente tutto è stato accantonato. Sull'argine però è stata creata una splendida pista ciclabile, adatta pure per chi voglia fare una tranquilla passeggiata, anche serale in quanto un lungo tratto è ben illuminato. Sul lato laguna fa da protezione una folta vegetazione spontanea, dall'altro lato fino a poco tempo fa vi era una protezione in legno che durò pochi anni, ora sostituita con strutture ferro - legno, bello ed elegante. Purtroppo manca ancora da realizzare un lungo tratto dove ovviamente la vecchia protezione in legno è divenuta assai pericolosa.

L'ALTRO VOLTO DELLA LIGNANO TURISTICA

Passeggiando di buon mattino lungo l'argine della laguna, dove è stata creata una splendida pista ciclabile, si può scoprire un volto diverso dalla solita Lignano turistica. Innanzitutto ci si trova a diretto contatto con la natura, dove dal lato laguna fa da cornice una folta e spontanea vegetazione, all'interno della quale si può ascoltare un continuo cinguettio di uccelli e dove nidificano, dal lato opposto si possono ammirare diverse belle costruzioni ben tenute, ma soprattutto vi regna un grande silenzio. Nonostante la vegetazione che offre una splendida barriera si riesce ugualmente a godere il suggestivo panorama che offre la laguna, dove si possono vedere le evoluzioni dei gabbiani in volo, mentre durante la bassa marea diversi turisti si divertono a raccogliere vongole. Nelle isolette vicine in questo periodo nidificano anitre selvatiche e alcune coppie di cigni che in questi ultimi anni sono arrivati anche a Lignano. È bello vedere dall'argine la femmina che cova, mentre il maschio la protegge allungando il collo emettendo una specie di "verso" se qualche gabbiano, oppure qualche turista pescatore si avvicina.

LA PASSEGGIATA SUL BAGNASCIUGA PERÒ È PIÙ AMBITA



Sempre in tema di passeggiate mattutine, altro aspetto della vacanza è quello di una salubre passeggiata mattutina lungo il bagnasciuga. Qui si possono fare diversi incontri. C'è chi corre in perfetta tenuta sportiva, c'è chi cammina nell'acqua, altri invece che fanno il bagno, ora che la temperatura si è alzata. Il tutto mentre gli operai mettono in ordine la spiaggia, quindi si assiste ad un continuo via - vai di mezzi motorizzati che setacciano per bene la sabbia, i bagnini che sistemano gli ombrelloni, i noleggiatori di pattini che li posizionano in riva al mare. Insomma si nota un grande movimento per predisporre la spiaggia nel miglior dei modi. Tutto questo impegno molti turisti non lo conoscono, in quanto poche ore dopo, l'aspetto della spiaggia è completamente opposto per accogliere i vacanzieri.

PRESTO IL FARO ROSSO RITORNERÀ AL SUO VECCHIO SPLENORE



La Terrazza a Mare e il vecchio faro che si trova all'estremità Nord Est della penisola, quest'ultimo punto di riferimento per i naviganti, sono divenuti due riferimenti storici della Lignano turistica. Come mostra la foto sulla destra vediamo il vecchio faro (pare realizzato nel 1928), ora sostituito con uno nuovo mantenendo esternamente la stessa struttura. Della sua sostituzione si cominciò a parlarne agli inizi degli anni novanta del secolo scorso e sembrava destinato a scomparire. Visto però che tale faro era entrato nella storia liganese, il buonsenso ha voluto fosse lasciato quale ricordo storico. Considerato l'auspicio di tutta la comunità liganese che tale cimelio fosse salvaguardato, il Comune si è attivato per una sua ristrutturazione, ma in precedenza non poteva intervenire in quanto appartenente al Demanio Marittimo. Recentemente però c'è stato il passaggio di competenza dal Demanio al Comune di Lignano. Ora l'Ente liganese è intenzionato a riportare il vecchio faro agli antichi splendori.



DUE RICONOSCENTE AL LUOGOTENENTE MARINO MARINELLO, GIÀ COMANDANTE LA STAZIONE DI LIGNANO



Nella foto in alto il generale Luciano Zubani mentre consegna l'onorificenza al Luogotenente Marino Marinello. Sotto, Marino Marinello assieme al suo comandante di Compagnia di Palmanova Capitano Maurizio Maiani.

Il 5 giugno, festa dell'Arma dei carabinieri, si è tenuta nel cortile del Comando Legione carabinieri di viale Venezia a Udine, la celebrazione del 199° anniversario della fondazione. Presenti per l'occasione i rappresentanti dei comandi provinciali della nostra regione. Sono stati consegnati numerosi diplomi di merito a vari componenti dell'Arma, tra questi al Luogotenente Marino Marinello, già comandante della stazione carabinieri di Lignano, il quale ha ricevuto due riconoscimenti: la medaglia Mauriziana al merito (una delle più ambite decorazioni) per dieci lustri di onorata carriera militare, inoltre l'encomio del comandante della Legione di Udine, Generale di Brigata Luciano Zubani, per aver condotto diverse operazioni di servizio, che hanno portato allo smantellamento di organizzazioni criminali dedite alla droga, nell'ambito del Fvg, con collegamenti in Spagna e nella vicina Slovenia. È stata una manifestazione che ha visto la partecipazione di vari rappresentanti dell'Arma, famigliari e alcuni ex comandanti Generali dell'Arma in congedo, tra cui Lorenzo Valditara.

ADOSSATO DAL COMUNE IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA APPROVATO INVECE IL REGOLAMENTO E RESO SUBITO ESECUTIVO

Finalmente Lignano ha il piano di classificazione acustica, recentemente adottato dal consiglio comunale. Nella stessa seduta è stato approvato pure il regolamento, quest'ultimo reso subito esecutivo. Queste sono le nuove regole: il territorio è stato suddiviso in varie "Unità territoriali". La Iª classe (aree particolarmente protette, in cui la quiete è un elemento essenziale), comprende: parchi e riserve naturali istituite per legge (fatta eccezione per le aree ove sono svolte attività umane non compatibili con la classe Iª); complessi scolastici, poli ospedalieri e socio assistenziali. Possono eventualmente essere classificati in questa classe, a seconda delle specifiche caratteristiche anche: aree di particolare interesse storico artistico (se la quiete è una condizione essenziale per la loro fruizione); parchi pubblici urbani se ritenuto opportuno in relazione alle loro caratteristiche. Le classi da IIª a IVª sono invece definite, per ogni singola unità territoriale, in base ad alcuni parametri numerici che tengono conto degli abitanti, superficie occupata per ettaro da attività produttive, industriali e artigianali. Le classi Vª e VIª comprendono tutte le aree individuate dal Piano regolatore comunale con destinazione d'uso industriale - artigianale o assimilabile, mentre la classe VIª viene utilizzata nel caso di impianti industriali particolarmente rumorosi, che a Lignano non esistono. Infine, sulla base della suddivisione in classi proposta dal Piano, il Comune va ad autorizzare eventuali attività rumorose, che devono rispettare i limiti sonori definiti dalla classificazione. Nella pianta della penisola ogni fascia è contraddistinta con colori diversi a seconda delle zone. Il colore verde è quella di maggior rispetto con emissioni in decibel molto basse e questa viene individuata in vari punti della penisola. Così dicasi per la seconda fascia contraddistinta dal colore giallo. Maggiori dettagli si possono trovare sul sito internet del Comune a questo link: www.lignano.org/index.php?id=1256

PRIME SELEZIONI PER IL CONCORSO DI MISS ITALIA



Con i primi tepori dell'estate hanno preso il via anche quest'anno le selezioni dei concorsi di bellezza, quello maggiormente sentito però rimane sempre quello di "Miss Italia". Tale selezione è valida per la 74ª edizione del concorso più famoso d'Italia. Nella foto le prime classificate nella serata tenutasi a San Michele al Tagliamento.

1ª - Elisa Traverso, 22 anni di Camisano Vicentino (VI)
2ª - Lara Cappozzo, 21 anni di Montebelluna (TV)
3ª - Laura Frison, 21 anni di Scorzè (VI)
4ª - Pamela Bonesso, 20 anni di Forgaria nel Friuli (UD)

redattori

under



Alcuni giovani poco meno che ventenni stanno maturando una piccola esperienza giornalistica e il nostro giornale è ben lieto di assecondare i loro sogni e forse le loro aspettative, pubblicando alcune riflessioni e pensieri. Abbiamo intitolato questa pagina "redattori under 21". Siamo a disposizione di tutti i lettori di questa fascia che possano, o vogliano intervenire con loro contributi.

COME USCIRE DALLA CRISI ECONOMICA

Da tempo si parla di un grave problema che affligge il nostro paese: la crisi economica. Il problema sussiste da diversi anni, ma solo ultimamente la situazione è precipitata e non solo per l'Italia, ma anche per altri paesi dell'Unione Europea quali Spagna, Portogallo e Grecia, quest'ultima ha sentito la crisi in una maniera più dura rispetto alle altre potenze perché ha dovuto sostenere le spese dell'Olimpiade tenuta ad Atene nel 2004. Per quanto riguarda il Bel Paese, a mio parere abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità finanziarie, così facendo, le generazioni passate hanno attinto alle casse dello Stato senza che il denaro venisse in seguito reintegrato e questo nodo viene al pettine delle odierne generazioni che non possono usufruire di tutta la disponibilità di denaro da parte dello Stato che c'era un tempo. Esempio concreto lo possiamo notare nell'età pensionabile che si sta allungando sempre più costringendo i figli a lavorare ben più a lungo dei padri. La crisi colpisce dappertutto, nella vita quotidiana di tutti noi, la vediamo al supermercato facendo la spesa e dal benzinai dove i numeri del costo per un pieno di benzina sono sempre più alti e sembrano crescere all'infinito ogni volta che ci rechiamo alla pompa, si annuncia così un settore dell'industria messo a dura prova dalla crisi, l'industria automobilistica. Tutti sappiamo il boom economico che ha

prosperato negli ultimi cinquant'anni dove la Fiat ne è un calzante esempio, adesso le cose sono nettamente cambiate a causa del vertiginoso aumento del prezzo del carburante. Le famiglie non acquistano più automobili perché troppo difficili da mantenere, e questo è uno svantaggio anche per noi giovani, perché con le leggi del mercato del lavoro che impone. A volte viene voglia di allontanarsi dalla propria città in cerca di occasioni lavorative, ma non è facile fare spostamenti per il caro benzina. Un altro mercato fortemente segnato dalla crisi è l'edilizia, una industria fondamentale per lo Stato, in quanto la casa è il luogo da dove parte tutto, da dove una famiglia vive e svolge le più fondamentali attività. Con la crisi pensare di comprare una casa è diventata una cosa inimmaginabile per un giovane che è costretto a restare nell'abitazione dei genitori, quindi non può neppure crearsi una famiglia per non essere ulteriormente di peso ai genitori. Le soluzioni che possono risolvere la nostra nazione sono molteplici, ma la base di tutto secondo il mio pensiero, un rinnovamento sociale e culturale da parte di tutti noi che ci porti ad affrontare queste tematiche con serietà risolvendo i problemi con uno sviluppato senso civico.

Aforismi a gogò



È una calunnia parlar di sesso debole a proposito di una donna.

William Blake

Le donne sono come le api: fanno il miele, ma possono pungere.

Cardinale Schuster

Nessuna donna si accontenterebbe di fare la sorellastra, tutte vogliono essere Cenerentola.

Alber Elbaz

Qualsiasi cosa facciano le donne, la devono fare due volte meglio degli uomini per essere considerate valide la metà. Fortunatamente ciò non è difficile.

Charlotte Whitton

Alle donne è sempre associato il sacrificio.

Gae Aulenti

Alcune donne scelgono di seguire un uomo, altre scelgono i sogni. Se sei in dubbio, ricorda che la tua carriera non ti dirà mai che non ti ama più.

Lady Gaga

Ricordati, Russell: nella nostra vita incontriamo una volta sola il cane giusto e una volta sola la donna giusta.

Un mandriano a Russell Crowe

Le donne non capiscono gli uomini perché non c'è niente da capire.

Dal film "Femmine contro maschi"

Il femminismo non ha liberato le donne: siamo passati dall'angelo del focolare alla mistica della seduzione.

Susanna Tamaro

Non si nasce donna, si diventa.

Simone de Beauvoir

A me mi hanno rovinato le donne: troppo poche!

Roberto Benigni

Un ammiratore di Sarah Bernhardt (79 anni), raggiungendola all'ultimo piano del palazzo in cui abitava: "Oh, madame, perché abitare così in alto?" E lei: "E in quale altro modo potrei far restare un uomo senza fiato?"

Sarah Bernhardt

Le bionde non avranno mai problemi economici.

Jean Harlow

di Marco Sangiovanni

OFFICE STORE
cancelleria - cartoleria - articoli e materiali per l'ufficio
stampe digitali - scritte adesive - timbri

Viale Europa, 57 - Lignano S. (UD)
Tel. 0431.721541 Fax 0431.720477

www.officestoresostero.com
info@officestoresostero.com

SOSTERO **vodafone**

Viale Gorizia, 2/D - Tel. 0431.721294
Lignano Sabbiadoro (UD)
Via Vendramin, 32 - Tel. 0431.50376
Latisana (UD)
info@sostero.com



Piazza Marcello D'Olivio, 3
33054 Lignano Pineta (UD)
Tel./Fax 0431 422034



C'era una volta



Marcello Peschiutta

è approdato a Lignano nel 1956
e da allora ha sempre lavorato all'Efa - Ge.Tur.

di Enea Fabris

“M i sarebbe piaciuto proseguire negli studi, ma le condizioni economiche della mia famiglia non me lo hanno permesso. Mio papà faceva il muratore e trascorreva lunghi periodi dell'anno in Francia, mentre la mamma aveva problemi di salute”. Chi parla è Marcello Peschiutta, figlio di Anna Rosa e Domenico. Nato nel 1937 a Lestans, frazione del comune di Sequals. Marcello è primogenito di due fratelli: lui e Roberto nato dieci anni dopo. “Sono stato io ad insistere con i miei genitori per mandare a scuola Roberto, fino al diploma di geometra. Raggiunto poi tale traguardo Roberto frequentò l'Accademia della Marina Militare di Livorno, dove iniziò la sua prestigiosa carriera militare. Venne in seguito trasferito alle Capitanerie di porto.” Tanto per inciso ricordiamo che per una quindicina d'anni comandò la Capitaneria di Monfalcone, poi finì la carriera a Venezia ed ora si gode la meritata pensione con il grado di Ammiraglio. Marcello invece, terminate le scuole dell'obbligo frequentò 5 anni di corsi serali professionali presso la scuola mosaicisti di Spilimbergo. Fu una scelta determinante per il suo futuro. Viste le notevoli capacità di Marcello, il direttore della scuola lo indirizzò ben presto verso una importante impresa edile del luogo e qui a 15 anni cominciò la sua vita lavorativa, mentre la sera continuava a frequentare corsi di perfezionamento. A 18 anni aveva già saputo mettersi in luce per le sue lungimiranti vedute e capacità lavorative, tanto che venne assunto al Centro di formazione professionale di Cividale, gestito dall'Efa. Qui però rimase pochi mesi. Ben presto fu richiesto a Lignano dall'allora presidente dell'Oda monsignor Abramo Freschi per eseguire alcuni rilievi sugli edifici

ex Gil (Gioventù italiana del Littorio). Era il 1956 e qui rimase fino al 2010 quando un banale, ma grave infortunio, lo convinse, vista pure l'età, a concludere definitivamente l'attività lavorativa. Qualche anno dopo l'arrivo a Lignano conobbe la giovane Giovanna Odorico che nel 1964 condusse all'altare. A rallegrare la coppia sono giunte due figlie: AnnaMaria (insegnante di scuola materna), sposata, vive a Udine. È madre di due ragazzini: Francesco 14 anni e Federico 11, gioia dei nonni. L'altra figlia Barbara, laureata in lingue e letterature straniere, è da poco sposata e vive a Lignano. Già nel periodo di fidanzamento Marcello e Giovanna, hanno cominciato a pensare al loro futuro e non senza sacrifici, con l'aiuto materiale anche del padre muratore, si costruirono una casa con alcuni appartamenti in via Giardino.

Percorso lavorativo di Marcello
Vediamo ora il percorso di Marcello all'interno dell'allora Efa - Oda ed ora Efa - Ge.Tur. dove ha trascorso oltre mezzo secolo di vita. Iniziò la sua intensa attività come assistente ai lavori alla dipendenza dell'Efa - Oda presso i Centri assistenziali di Lignano Sabbiadoro e di Piani di Luzza, località montana nel comune di Forni Avoltri, dove stava nascendo una nuova struttura al posto delle colonie in legno della ex Gil, crollate sotto il peso della neve. Possiamo dire che Peschiutta ha avuto un ruolo importante e attivo nella realizzazione dei due Centri sociali, in quanto l'allora presidente monsignor Freschi e il fratello Amedeo, in qualità di segretario dell'Efa, gli affidarono subito la conduzione dei cantieri, con tutte le responsabilità e l'impegno che tale incarico

comportava, soprattutto per la sua giovane età. I primi 15 anni in questa nuova realtà lavorativa sono stati importanti per realizzare ed avviare le grandi strutture dei due Centri. Successivamente, con la presidenza di monsignor Carlo Brianti, succeduto a monsignor Freschi, trasferito a Roma alla presidenza della Poa nazionale, sono state ultimate varie opere sia a Piani di Luzza, che a Lignano. Ricordiamo: la casa per ferie “Santa Maria del Mare”, i magazzini generali, il soggiorno “Conchiglia”, la realizzazione dei servizi di spiaggia e parte degli impianti tecnologici della casa per ferie “Alle Vele”.

Gli ultimi decenni lavorò con monsignor Luigi Fabbro

Intensa l'attività anche negli ultimi 25/30 anni con la presidenza di monsignor Luigi Fabbro con la realizzazione di nuove infrastrutture sia a Lignano che a Piani di Luzza, strutture adibite ad attività sportive e ricreative (piscine, palazzetti dello sport, campi di calcio, calcetto ecc.). Nello stesso periodo è stata realizzata pure una casa per ferie a Piancavallo. Inoltre si possono annoverare l'ammodernamento e adeguamento alle vigenti normative di legge di tutte le costruzioni esistenti. Oltre a svolgere un ruolo importante a favore dei minori, adolescenti, disabili, anziani e famiglie, il Centro assistenziale di Lignano, è stato molto utile in eventi particolari: quali l'accoglienza di sfollati provenienti da zone colpite da calamità naturali, o di profughi da Paesi coinvolti in guerre. Ricordiamo per inciso l'assistenza data alle popolazioni vittime dell'alluvione del Polesine e successivamente a quelle di Latisana. Non va dimenticata la prova di efficienza del 15 settembre del 1976

Innamorato del proprio lavoro, ha superato momenti difficili, ma ha avuto anche molte soddisfazioni



1. I coniugi Peschiutta con al centro una ospite d'onore, l'attrice Senta Bergher.
2. Coniugi Peschiutta con i nipoti Francesco e Federico.
3. La famiglia Peschiutta al completo in occasione delle nozze d'argento. Da sinistra la figlia Annamaria, la moglie Gianna, Marcello e l'altra figlia Barbara.

4. Marcello Peschiutta con l'allora presidente Efa Ge.Tur. monsignor Luigi Fabbro, in occasione dell'inaugurazione di una parte del complesso turistico di Piani di Luzza.
5. Le famiglie Peschiutta al completo con figlie, generi e nipoti
6. Marcello Peschiutta con la moglie Giovanna Odorico il giorno del matrimonio.

a favore della popolazione friulana colpita dal terremoto. Marcello Peschiutta ha ancora impresso nella sua mente quando verso le ore 11,00 di quel 15 settembre 1976, ricevette una telefonata da parte del viceprefetto di Udine, il quale lo informava che a seguito delle violente scosse telluriche manifestatesi nell'alto Friuli doveva predisporre subito, già per la serata, tutti i posti letto di cui disponeva il Centro, per accogliere le persone provenienti dalle zone terremotate. L'attività estiva era da pochi giorni conclusa per cui anche il personale dipendente era in ferie, o aveva finito il periodo stagionale di lavoro. In sede era rimasto Peschiutta e altre due, tre persone. Il buon Marcello preso così alla sprovvista e trovandosi senza personale, ha

dovuto affrontare il problema con grande decisionismo e con l'aiuto di vari volontari, verso le ore 17,30 dello stesso giorno, il Centro era pronto ad ospitare fino a 1.500 persone e a sfamarle grazie alla rimessa in funzione di due efficientissime cucine. Verso le 24,00, quando è stata assegnata l'ultima camera e rifocillati gli ospiti con la cena, Marcello ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Ricordiamo che allora c'è stata una grande generosità verso i terremotati da parte di tutta Lignano. Il Centro è stato messo a disposizione successivamente pure per i profughi prima dell'Albania, poi dell'ex Jugoslavia con Peschiutta schierato sempre in “prima linea”. Considerato l'esperienza acquisita in lunghi anni di attività, Peschiutta

è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Oda e successivamente dell'Efa. Ha rappresentato l'Efa come consigliere nel consorzio Spiaggia Viva e nella società d'Aria. Da molti anni fa parte della commissione economica parrocchiale. Per concludere possiamo dire che Peschiutta ha trascorso la sua vita lavorativa a Lignano all'interno del grande complesso Efa - Oda, ora Efa - Ge.Tur. dando il meglio di sé stesso, superando momenti difficili, ma essendo innamorato del proprio lavoro, ha saputo superarli egregiamente, consapevole di aver ottenuto anche molte soddisfazioni. Ora da pensionato si dedica ai nipoti, alla moglie e al sociale.

La rubrica “C'era una volta” ha riscosso in questi anni molto interesse e siamo certi continuerà ad avere larghi consensi, lo dimostra, tra l'altro, la disponibilità delle persone che vogliono raccontare il proprio passato. Le interviste che abbiamo fatto a vari personaggi della vecchia Lignano, hanno lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni persone che hanno visto nascere e crescere la località e molte delle quali sono pure protagoniste del suo sviluppo. Pertanto Stralignano continuerà anche per l'estate 2012 il percorso intrapreso anni addietro. I ricordi di queste persone potranno servire un domani a porre le basi della nostra storia, perché i racconti di vita costituiscono il vero vissuto di un Paese. Immortalare il passato significa pure rendere giustizia a chi ci ha preceduto, altrimenti la vita stessa con la sua inesorabile routine tutto cancella. Se i fatti narrati dai vari protagonisti non fossero fissati nella memoria, i ricordi svanirebbero nel nulla, oppure sarebbero ricordati da pochi fin che sono in vita. I giovani d'oggi potranno così conoscere i sacrifici fatti dai nostri predecessori ed il graduale passaggio dalla semplicità vita d'un tempo a quella più moderna e globale di oggi.



TERMOIDRAULICA - LATTONERIA

VIDALI LUCIANO

33050 BEVAZZANA (UD) Via dei Pesci, 14
Tel. 0431 53191 Cell. 335 6154087

DIGITAL SOLUTION

DIGITSMILE@GMAIL.COM

digit-smile
www.digitmile.it

ODINO GANZ

Via Tirrenia,3

Lignano Sabb.

+39 339 755 0339

Mostre d'arte

di Vito Sutto

MOMENTI DI POESIA E PITTURA NELLA VICINA BIBIONE

Un significativo incontro tra arte visiva e letteratura a Bibione Terme coinvolge due grandi firme della cultura friulana con una mostra di pittura di Giovanni Centazzo e le poesie accompagnatorie di Domenico Zannier. Si tratta di un'altra occasione da parte del pubblico visitatore della mostra per vedere e sentire. Vedere le opere, gli oli di Centazzo e sentire la poesia di Zannier. Un pittore intellettuale contemporaneo, due voci di un Friuli che continua a vivere e a trovare moto sull'acqua. Si tratta dell'acqua della laguna con i suoi silenzi e i suoi incendi cromatici perché il tramonto è vivo e potente di rossi e di gialli e i casoni in mezzo alle barene sembrano fasci di luce improvvisi. Si tratta di acqua di fiume, di Tagliamento, quel corso d'acqua amato da Centazzo con cui Zannier parla da tempo memorabile e al quale egli poeta racconta la sua vita e fa domande ed esclama e ride e piange come la voce assidua del fanciullino di pascioliana memoria. Così in piena sintonia con Zannier anche Centazzo ride e piange e ascolta il fiume. L'ambito intellettuale studiato dai due, Centazzo e Zannier fonda le radici sulla cultura friulana e sulla civiltà contadina, su una semplicità e su un'immediatezza, ma allo stesso tempo sulla meditata presenza dell'uomo, degli uomini, di Centazzo e Zannier appunto, di fronte alla natura. La presenza figurale in Centazzo non la trovi... insomma non ci sono persone, quasi che la natura si contemplasse da sola, si autocelebrasse in una sorta di trionfo panistico. Ma per Centazzo l'uomo è sempre presente con la sua mente che accarezza le cose e con il suo sguardo che osserva e attende. Anche Zannier non fa vedere l'uomo direttamente

ma naturalmente lo descrive, lo disegna, lo sedimenta con il cuore e la penna. Una presenza vera che non appare, ma che si determina ogni piega del possibile. Che cos'hanno ancora in comune Centazzo e Zannier? Possiedono anche una specifica semplicità e immediatezza di rendere visibile le cose, poesia e pittura si lasciano vedere si offrono si mostrano, senza intellettualismi, con una semplicità assoluta che è genuinità, mai semplicismo, mai riduzione, perché nelle pieghe di ciò che si scrive o che si dipinge c'è la vita e non mai la finzione. L'appuntamento a Bibione per i due diventa quasi una tradizione, ma mai ripetitiva, sempre carica di freschezza e di persuadente allegria. I due insieme hanno già lavorato a Bibione, in quel confine tra mondo friulano e mondo veneto che per Centazzo è motivo di poesia e di riflessione pittorica.

LIDIANA BASSO E L'ESPRESSIONE LUDICA DEI MORBIDI SEGNI

Tra le mostre di Terrazza a Mare ricordiamo Lidiana Basso con le sue espressioni giocose

Lidiana Basso apre a mio avviso la mostra con un disegno che ci riporta alla copertina degli appunti, per cui l'invisibile mano dell'artista annota e gioca con segni e colori. L'annotazione rende l'autore consapevole del suo progetto e lo spettatore della mostra è certo che da lì in avanti si seguirà un percorso. E allora

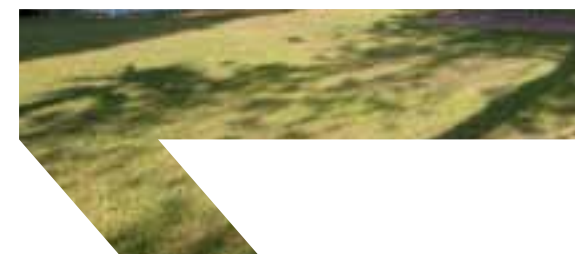
andiamo con questo percorso e viaggiamo con Lidiana Basso nel mondo complesso delle forme apparentemente illogiche come il pensiero infantile, ma in realtà oniriche, dunque di sogno, cariche di aspettativa e di sorprese. Le sorprese cromatiche più vive si estendono nelle periferie dell'azzurro, questo colore in Lidiana Basso a mio avviso

è molto accogliente e sembra proprio coccolarsi affettivamente i morbidi segni che a tratti sembrano tracce esistenziali, urla lancinanti o chissà che cosa. La pittura di Lidiana Basso è percorsa anche da questo quid indefinito, da questo chissà che cosa, punto di domanda e mistero indecifrabile del vivere.

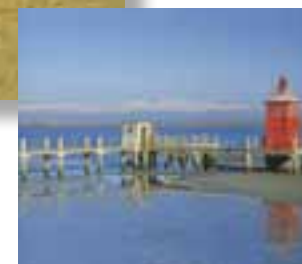
TERME DI LIGNANO
1 GIUGNO — 30 SETTEMBRE 2013



Francesco Borzani



Quadri in esposizione



DIECI ARTISTI RILEGGONO
CENTODIECIANNI DI LIGNANO

Quest'anno in occasione dei centodieci anni dei Bagni di Lignano, dieci artisti hanno dato vita alle Terme di Riviera ad una rassegna di opere tra pittura, scultura e fotografia, momenti e luoghi di Lignano. Molto interessante, come l'arte riesca a dare emozioni e vibrazioni attraverso le opere, così diverse tra loro per tecnica e creatività. Questi artisti conosciuti a livello internazionale: Marina Battistella, Borzani, Ivana Burello, Giancarlo Caneva, Claudio Colaone, Piero De Martin, Film Frame Studio, Maria Libardi Tamburlini,

Michela Sbuelz e Iacopo Toppazzini. All'apertura della rassegna non potevano mancare le presenze del Sindaco di Lignano Luca Fanotto e della responsabile artistica del progetto culturale Ada Iuri, i vertici dirigenziali della Sil - Spa e una larga schiera di pubblico. L'evento è patrocinato dal Comune di Lignano Sabbiadoro e sostenuto dallo spirito culturale del Centro Benessere Terme di Lignano, sito in Lungomare Riccardo Riva. L'orario per visitare l'esposizione è tutti i giorni dalle ore 09.00 alle 19.00.

Al centro nella foto il sindaco Luca Fanotto, alla sua sinistra alcuni dirigenti della Sil, mentre alla destra l'organizzatrice della rassegna Ada Iuri e due espositori



LA VOSTRA IMMAGINE SU INTERNET
IL VOSTRO SITO WEB
LA PROMOZIONE SUI MOTORI DI RICERCA

Mercurio Sistemi
Soluzioni per comunicare

CORSO ALISEI, 11/B
33054 LIGNANO SABBIADORO
TEL 0431 423005
FAX 0431 420621
info@mercuriosistemi.com

SALUMERIA
da **VENTURATO**

Specialità - Alimentari - Formaggi
Salumi - Pane - Latte

Viale Venezia, 50 - Tel. 71389
LIGNANO SABBIADORO

Punti vendita: Corso dei Continenti, 165
Lignano Sabbiadoro / Riviera
Porto Turistico Marina Uno - Tel. 0431 428524 - 428255
Fax 0431 428782 — info@offshoreunimar.com
www.offshoreunimar.com

Concessionario vela e motore

BÉNÉTEAU



Motori furibondo e entroborio

VOLVO PENTA

HONDA

merCruiser

**Calzature
Benvenuti Lorenzo & C.**

B

ABITAZIONE E DEPOSITO

30030 FOSSO (Ve)
Via Prov. Nord, 118
Tel. (041) 466.241

PUNTI VENDITA

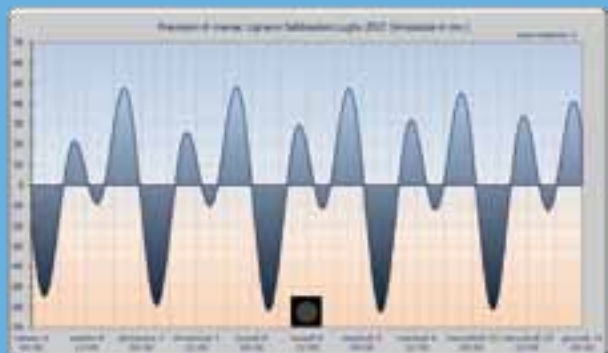
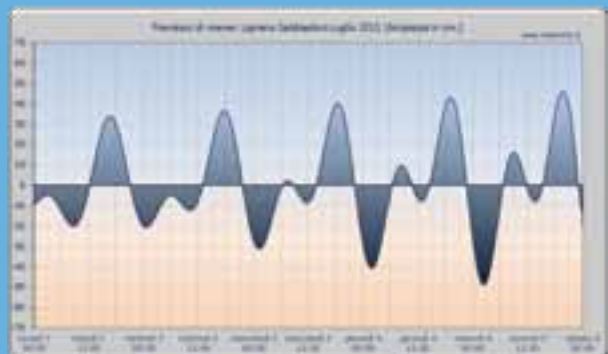
30031 DOLO Via Cairoli, 9 Tel. (041) 410.195	33054 LIGNANO SABBIADORO Via Celeste, 1 Tel. (0431) 71.528
35121 PADOVA Via Zabarella, 63 Tel. (049) 662.284	33054 LIGNANO SABBIADORO Via Tolmezzo, 2 Tel. (0431) 73.001



www.meteomin.it

LE MAREE

di Giacomo D'Ambrogio



I grafici rappresentano la previsione della marea astronomica calcolata per la località di Lignano Sabbiadoro. La previsione potrà essere influenzata, sia nel tempo, sia nell'ampiezza, da fattori meteorologici in particolare la pressione atmosferica ed il vento.



VELE DI LIGNANO
di Daniele Passoni

NONOSTANTE GLI OTTO CHILOMETRI DI SPIAGGIA TROPPI OSTACOLI ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA - SPORTIVA



Mentre le stagioni turistiche si susseguono di anno in anno, il problema dell'accoglienza sportiva delle discipline di mare deve ancora trovare la giusta collocazione. Questo quanto emerge dal disappunto di operatori, sportivi e sodalizi che si occupano di kitesurf, windsurf e vela. Nonostante i punti di forza logistico - morfologici (8 km di spiaggia facilmente raggiungibile, primarie strutture terrestri di accoglienza, ottima esposizione ai venti dominanti, competenze professionali e know how, ...) a Lignano Sabbiadoro non esistono siti dedicati e mirati all'accoglienza di tali discipline sportive utilizzabili durante tutto l'arco dell'anno, come avviene in altre località italiane ed estere, ma solo poche e precarie attività per lo più stagionali che resistono grazie alla smisurata passione di chi ne segue direttamente le sorti, ma fortemente vincolate alle volontà dei concessionari. Ma c'è di più: nel corso di questi ultimi anni sono anche state costrette a scomparire apprezzate pluridecennali attività quali il punto scuola e noleggio vela, windsurf dei fratelli Urban, il quarantennale punto di aggregazione e sbocco a mare vela - windsurf a Lignano Riviera (ufficio 4) per lasciar posto a anonime file di ombrelloni e sdraio, per non parlare del kitesurf (tavola

e aquilone), che durante la stagione turistica, non essendo prevista area e specchio acqueo dedicato in 8 km di spiaggia, è costretto ad emigrare in un'isoletta in Comune di Marano Lagunare, per poter essere praticato. Ed ancora non si coglie quel fenomeno spontaneo (di accoglienza non se ne parla proprio) che si verifica soprattutto nelle stagioni più fredde, quando la spiaggia è sgombra dalle attrezzature balneari: al levarsi del vento molti appassionati provenienti da Triveneto, Austria, Germania, Slovenia, Croazia, si precipitano a Lignano via terra, scaricano da auto, furgoni, camper le attrezzature (tavole e vele) ed escono in mare divertendosi e facendo divertire anche il casuale spettatore a terra, ma senza possibilità di potersi cambiare al riparo dalle intemperie, di poter avere dei bagni dove espletare le esigenze fisiologiche e magari poter fare una doccia calda. Si potrebbe godere del mare in una città di mare e diffondere cultura e benessere, ma idee, istanze, progetti, ... continuano a rimanere nei cassetti come anche il tanto nominato piano dell'arenile di cui, da troppi anni, non si hanno notizie, mentre il turista sportivo migra altrove.



New Playplanet



Family Entertainment Center
Viale Venezia, 48 33054 Lignano (Ud)



via Udine, 33054 Lignano (Ud)

IN's
mercato

LA CATENA DISCOUNT TUTTA ITALIANA

Mozzarella
125 gr (€ 4.40 al Kg)
€ 0,65



Caffè miscela
classica 2x250 gr
500 gr (€ 3.78 al Kg)
€ 2,29



Yogurt magro
alla frutta assortiti
150 gr (€ 1.33 al Kg)
€ 0,26



Cabernet IGT
Venezie 11°
150 cl (€ 1.59 al litro)
€ 2,39



Wurstel
al formaggio
150 gr (€ 3.27 al Kg)
€ 0,64



Insalata sfiziosa
con carote
100 gr (€ 4.79 al Kg)
€ 0,99



Birra Hollandia
Premium 5°
6x33 cl
198 cl (€ 1.21 al litro)
€ 2,39



Trova gli indirizzi dei punti vendita su www.insmercato.it

CARNE E ORTOFRUTTA FRESCA TUTTI I GIORNI

LIGNANO SABBIAADORO (UD) - VIALE EUROPA, 41 CON P E

DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 20.00 / DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.30 ALLE 20.00



Posa e manutenzione parchetti prefiniti e tradizionali, laminati, linoleum, moquettes, zerbature personalizzate tappeti, materiali e accessori per il "fai da te".

www.galetti.it - tel. 0431 50409
LATISANA - Via Marconi, 31/33 - Fax 0431 520748

VILLAGGIO TURISTICO "LOS NIDOS"
CAMPI IN TERRA ROSSA APERTI A TUTTI

Prenotazioni presso:
ALBATROS
centro vacanze
Via Sabbadoro, 1 Tel. 0431/71508 albatros@lignano.it

C.R.I.L. IMPIANTI TECNOLOGICI

installazione - manutenzione - impianti termici - gas metano -
gasolio - condizionamento - sanitari - antincendio

CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
LATTONERIA
IMPIANTI A PAVIMENTO RADIANTE
MANUTENZIONI
RIPARAZIONI

33054 LIGNANO SABBADORO (UD)
VIALE EUROPA 53 - TEL. E FAX 0431/720728



GILLES LEGARDINIER
**L'AMORE È
UN PATATRAC**

Mondadori
Euro 13,90



Divertente, romantico, leggero: ecco un romanzo con una protagonista tenera e pasticciona, un po' sognatrice e con la testa tra le nuvole, che conquista grazie alla sua simpatia e alla sua fiducia nell'amore con la A maiuscola. Gilles Legardinier si rivela un fine conoscitore dell'animo femminile e riesce a descrivere in modo sorprendentemente efficace ciò che succede nella testa di una ragazza quando si innamora di qualcuno. Come tutti, Julie ha fatto molte stupidaggini nella sua vita, ma mai così tante come da quando ha scoperto di avere un nuovo vicino di casa dal nome buffo, Ricardo Patatrà, che le fa scattare la scintilla della curiosità. Chi potrà mai chiamarsi così? Ancora prima di conoscerlo, l'attrazione per il nuovo arrivato si trasforma subito in una vera e propria ossessione, totalmente ingiustificata perché lei non lo ha mai visto in faccia. Riuscirci diventa il suo unico obiettivo nella vita e così si sottopone senza successo a estenuanti appuntamenti con l'occhio appiccicato allo spioncino della porta, per carpire anche i più insignificanti dettagli che la aiutino a ricomporre il puzzle dell'uomo dei suoi sogni. Peccato che, nel tentativo di sapere qualcosa di più su di lui, una mano le rimanga incastrata nella sua cassetta della posta... E questo è solo l'inizio. Molte saranno le cose insensate che Julie farà per conquistarlo. Quando poi scoprirà che l'uomo misterioso nasconde un segreto, libererà tutta la sua fantasia e intraprendenza, in un'escalation di piccole e grandi follie... Perché l'amore è proprio un Patatrà!

LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE *i consigli di Giovanna*

CILLA & ROLF BORJLIND
**LA MAREA
NASCONDE OGNI COSA**

Ed. Nord
Euro 17,60

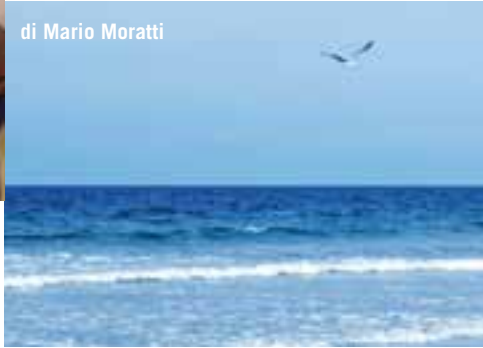


La storia comincia sull'Isola di Nordkoster, nel 1987. Ove, nove anni, ha visto tre persone vestite di nero picchiare una donna, là sulla spiaggia, e poi seppellirla nella sabbia lasciando fuori soltanto la testa. Presto la marea salirà... Appena gli sconosciuti si allontanano, certi di aver lasciato la donna a un destino di morte, il bambino corre a chiamare aiuto. Ma ormai è troppo tardi. Ci si sposta poi a Stoccolma, nel 2010. Qui Olivia Rönning ha come compito per le vacanze quello di studiare un caso irrisolto. Ma per lei è molto di più. Ci aveva lavorato suo padre, ex agente di polizia morto quattro anni prima. La vittima - una donna mai identificata - aveva circa la sua età. E il responsabile delle indagini, Tom Stilton, è sparito nel nulla. Olivia cerca di ricostruire il delitto di Nordkoster, ma i pochi testimoni ammutoliscono alle sue domande. Dopo ventitré anni a Olivia sembra come se la marea abbia cancellato ogni cosa, tranne il desiderio di vendetta. Come se qualcuno fosse ancora in agguato, nell'ombra, e spiase ogni sua mossa.



LIBERI PENSIERI SULLA TERZA ETÀ

di Mario Moratti



LA VECCHIAIA È BELLA, MA...

Avvien in natura un processo di trasformazione radicale per cui in ogni persona alcune funzioni si modificano, altre rimangono e nuove funzioni si acquisiscono. Può essere un periodo di vita intenso se ci poniamo due obiettivi: gratificazione e motivazione, con una strategia costante per vivere e conquistare il giorno dopo con una buona dose di curiosità. Con il passare degli anni l'organismo si modifica per cause biologiche, per fattori psicologici, per ragioni affettive, per motivi economici e sociali, per cause di invalidità. Sta al singolo adeguare le proprie aspirazioni alle possibilità reali anche con vari accorgimenti in ordine all'alimentazione, al vestiario, all'ambiente in cui vive. Un mangiare corretto, un bere saggio per tutta la vita garantiscono la longevità. Specie in età avanzata è raccomandato mangiare con moderazione, consumare pochi grassi evitando il più possibile quelli saturi, abbondare in frutta e verdura, moderare il consumo di sale, zucchero, dolci, alcol specie per chi è in sovrappeso. È opportuno seguire i ritmi della natura scegliendo ortaggi di stagione per ottenere i migliori effetti benefici sull'organismo.

Assecondando la stagionalità delle varie colture nostrane arricchiamo la nostra tavola e la nostra salute. Poniamo particolare attenzione in estate, spesso lontani da casa, assumendo liquidi a temperatura ambiente e di frequente per compensare quelli perduti con la sudorazione. Dedichiamo due parole ai dolci. Sappiamo che il cibo fornisce il combustibile all'organismo per la vita delle cellule, ma non dimentichiamo i riflessi gratificanti dei dolci sul vivere quotidiano. L'alimentazione non è solo questione di cibi concessi o vietati, è anche un modo di socializzare e di gratificare il palato. Perciò, in assenza di patologie specifiche, un buon dessert è permesso, ma sempre senza esagerare nelle quantità e nella frequenza. Non una dieta per l'anziano quindi ma una dieta opportuna per chi, pur avendo una certa età, ha precisi bisogni energetici e certi desideri da soddisfare. Per rimare attivi, inoltre, è opportuno cimentarsi in prima persona in cucina con stile, entusiasmo, fantasia e una giusta dose di golosità, ricordando di apparecchiare con cura la tavola affinché ogni giorno sia festa, in questo periodo comunque bello della vita. Anche l'ambiente fisico è determinante ai fini di una vita serena della persona anziana. L'abitazione può impedire o facilitare le aspirazioni a una vita tranquilla. Va ricercata e creata quella più congeniale per compensare certe limitate funzioni per la persona che lentamente cambia ma che cresce in esperienza e saggezza. Sullo specifico argomento torneremo prossimamente.



**Prodotto italiano, materiale rinnovabile
garanzia per il futuro**

Ronchis (UD) - Via Casterllarin, 14
tel. 0431 56145 www.bminfissi.it info@bminfissi.it

Gulfiverlandia
Novità 2010

33054 LIGNANO SABBADORO (UDINE) - ITALIA - Via San Gullano, 13
Tel. 0431 421133 - Fax 0431 421470 - www.gulfiverlandia.it - mail@gulfiverlandia.it

idrospurghi
GIANNI PLANO

SPURGO POZZI NERI
TRASPORTI DI ACQUA
VEDERIZIONE EDIZIONE

NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
I SEBACH
MATERIE PLASTICHE

Latisana (Ud) - via Stretta 68/a
Tel: 0431 59189 / 59187
www.idrospurghi.it

**ONORANZE FUNEBRI
BESTATTUNG
FIORERIA**

ONORANZE FUNEBRI
**DI LUCA
e SERRA**

24 ore su 24

www.dilucaeserra.it
0431.50064
337.541000

LATISANA
via Stretta, 51
FRONTE CELLA MORTUARIA
OSPEDALE DI LATISANA
GEGENUEBER DER TOTENHALLEN
DES KRANKENHAUSES LATISANA

SAN GIORGIO di NOGARO
via Nazario Sauro, 17
FRONTE UFFICIO POSTALE

CERVIGNANO del FRIULI
via Aquileia, 19
FRANCO CROCE VERDE

All'inaugurazione hanno
brindato al successo
autorità e centinaia di persone



I due fratelli Marco e Mara



A PERTEGADA LA BOUTIQUE DEL VINO DELL'AZIENDA GUIDO LORENZONETTO

L'Italia è conosciuta come terra di poeti, eroi, santi, navigatori e quant'altro si voglia aggiungere, Lignano invece è conosciuta come la capitale estiva del Friuli Venezia Giulia, ma non solo, pure come capitale del turismo nautico di tutto il Mediterraneo e non per ultimo come città fiorita, insomma si possono attribuire a Lignano vari appellativi. L'Alto Friuli invece è molto conosciuto, tra l'altro, per gli ottimi prosciutti, altre specialità gastronomiche e i suoi pregiati vini, ma anche la Riviera friulana, ovvero la Bassa friulana, si sta imponendo sul mercato a pieno titolo con dei vini da far invidia e quelli molti rinomati dei colli friulani. Oggi ci riferiamo in particolare

figlia Mara, il figlio Marco con la moglie Chiara e in futuro ci saranno anche i nipotini... Matteo e Vanessa. Lavoro ce n'è per tutti, ma quello che maggiormente colpisce è la grande passione che li accomuna nel saper creare e valorizzare i loro prodotti di grande prestigio. Transitando sulla strada regionale 354 (Lignano - Crosere) non si può non venire attratti dai lunghi ed ordinati filari di viti, che nell'alternarsi delle stagioni cambiano colore fino alla maturazione dei grappoli d'uva pronti per essere vendemmciati e trasformati in vino. Da qualche anno si può ammirare anche una estesa area adibita alla coltivazione degli ulivi, in attesa di produrre anche del buon olio. Il capofamiglia Guido, nonostante sia ancor nel pieno delle proprie forze, non ha esitato a lasciare campo libero al figlio Marco, esperto enologo, il quale essendo giovane è entrato ben presto nel "circuit" della modernizzazione di quell'arte che viene chiamata vinificazione, tenendo conto soprattutto dei grandi passi avanti fatti nella coltivazione e cura che richiedono a monte i vigneti. L'azienda, pur tenendo ben presente le nuove tecniche enologiche, non ha mai abbandonato, anzi ne è orgogliosa di aver mantenuto scrupolosamente le antiche tradizioni nel ciclo produttivo del prodotto, che sono poi la base principale del prodotto finito. Per visitare le cantine non ci sono problemi, basta chiedere a qualche famigliare e, compatibilmente con il tempo a disposizione vi accompagnerà. Appena entrati si rimane colpiti dall'ordine e dalla grande pulizia che regna in tutti i locali, dove trovano posto grandi botti in inox luccicanti ben allineate con sopra i rispettivi cartelli dei tipi di vino contenuti. Ci sono più accessi alle cantine, ma su uno di essi, quello inaugurato da poco, merita soffermarci. Si tratta di un locale curato nei minimi particolari con un pavimento fatto di ciottoli tagliati per metà e dopo cementati, levigati a fino. Nella posa in opera delle singole pietre sono stati formati particolari

disegni, che formano un vero e splendido mosaico. Al centro si trova un prestigioso banco per gli assaggi, mentre nelle pareti attorno fanno bella mostra tutti i vini di loro produzione. Splendido è il dipinto ispirato ai tralci di vite che sovrasta il banco. Proprio da questo primo impatto si ha subito l'idea di come l'azienda sia ben organizzata nel suo insieme. All'inaugurazione di questo locale adibito a spaccio, che possiamo definirlo "la boutique del vino" si viene accolti dal caloroso sorriso della signora Onella e della figlia Mara, sempre disponibili ad accontentare la clientela. Oltre al successo dei vini classici, grande exploit sta avendo il "Rosso dei Picchi", un vino che prende il nome della località dove viene prodotto, infatti l'azienda si trova in località Picchi di Pertegada. La molteplicità dei mezzi agricoli necessari per la lavorazione dei vigneti, sono ben sistemati in capannoni staccati, con accanto una piccola, ma ben attrezzata, officina meccanica per le piccole riparazioni e la loro normale manutenzione. All'inaugurazione, di quest'ultimo "tassello" dell'azienda, si sono alternate centinaia di persone, dalle più alte autorità della zona, ad una miriade di clienti ed estimatori giunti da tutta la Bassa friulana e altrove. Nonostante l'ampiezza del capannone, riservato normalmente a deposito e spedizioni, conquistarsi un tavolo era un po' arduo, il che dà l'idea della riuscita della festa e della popolarità dell'azienda Lorenzonetto. Ma non è finita. Dopo tanto parlare di vini, è doveroso fare un apprezzamento sull'ottimo buffet a disposizione degli ospiti. Gli organizzatori hanno affidato il servizio gastronomico di catering alla ditta "Fulin" di Ronchis, che ha saputo accontentare i palati più esigenti con la preparazione al momento di una infinità di pietanze. In questa cornice scandita da un continuo e festoso cin - cin, la festa si è protratta in allegria fino a tarda notte.



La famiglia Lorenzonetto al completo

all'azienda vitivinicola di Guido Lorenzonetto con sede a Pertegada. Originario del Veneto, ma da decenni trapiantato con l'attività a Pertegada, dal suo Veneto ha ereditato la grande passione per i vigneti, passione che continua ad essere tramandata da padre in figlio. All'interno dell'azienda lavorano tutti i componenti la famiglia: la moglie Onella, la

**Solo i nostri tecnici
conoscono la vostra Audi come se stessi.**

Per esprimere sempre al massimo le prestazioni e l'affidabilità che la contraddistinguono, la vostra Audi deve essere trattata da mani esperte. Presso i Service Audi troverete tecnici altamente qualificati ed esperti, strumenti di diagnosi e di riparazione all'avanguardia e tutta la sicurezza dei Ricambi Originali Audi".
www.audi.it



Torresan Livio

Viale Europa, 126 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) tel. 0431 71112/71368

NUOVE INIZIATIVE ALLA GALLERIA D'ARTE "LA CANTINA" E A CASA GIOCONDA



Sabato 8 giugno alla Galleria d'Arte La Cantina di Latisana ha avuto luogo, con vasto successo di pubblico e di critica, la personale della pittrice Agnese Dario. Trevigiana di nascita, l'artista si esprime attraverso raffinatissime tecniche miste raffiguranti paesaggi veneti filtrati come attraverso il "velo" della memoria. Una pittrice di successo in un Galleria tra le più suggestive d'Italia. Ha allietato la serata il Maestro, Giovanni Toniatti Giacometti con preludi di Chopin eseguiti al pianoforte. La mostra conclude le attività espositive stagionali della Galleria che, viceversa, proseguiranno all'Agriturismo "La Casa Gioconda"

di Bevazzana di San Michele al Tagliamento (strada per Bibione).

Il 22 giugno ore 18.00 è seguita la presentazione del libro di racconti "Il paese disabitato".

Era presente l'autrice Dott.ssa Rita Mascialino, saggista e scrittrice nonché Presidente dell'Associazione Culturale "Accademia" e del Premio Letterario F. Kafka di Gorizia.

Infine **domenica 30 giugno ore 18.00** sempre presso La Casa Gioconda, in occasione del genetliaco del promotore culturale e imprenditore Cav. Giovanni Toniatti Giacometti si terrà la presentazione del libro "Oltre la piazza" di Ada Iuri con esposizione di opere estemporanee.

La casa Gioconda è un elegante rustico del XV secolo recentemente ristrutturato. Sono stati realizzati **11 raffinati appartamenti dotati di ogni comfort, secondo le moderne esigenze degli ospiti.**

La casa Gioconda è inserita in uno splendido parco, in un ambiente di silenzio, a ridosso dell'argine del fiume Tagliamento. Notevole la piscina con tutti gli optional. Sarà una vacanza di bellezza, Relax e cultura. **Vi diamo il benvenuto!**



AZIENDA VITIVINICOLA



LORENZONETTO
cav. Guido

ENOTECNICO MARCO LORENZONETTO



La famiglia Lorenzonetto tramanda da sempre di padre in figlio l'arte della vinificazione e della coltivazione dei vigneti, osservando scrupolosamente le antiche tradizioni pur appoggiandosi sulle moderne tecniche sia viticole sia enologiche.



Azienda Vitivinicola Lorenzonetto Cav. Guido

Latisana (UDINE) | Loc. Picchi di Pertegada | Via Lignano Sabbiadoro, 148/B
t. 0431 53513 | f. 0431 522507 | info@lorenzonetto.it | www.lorenzonetto.it

